



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di TORINO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Produzioni e gestione degli animali in allevamento e selvatici (IdSua:1558586)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Production and management of domestic and wild animals
<b>Classe</b>	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.ciproduzionianimali.unito.it">http://www.ciproduzionianimali.unito.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unito.it/didattica/tasse">https://www.unito.it/didattica/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BOTTERO Maria Teresa
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze veterinarie

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	NEBBIA	Patrizia	VET/05	PA	1	Caratterizzante
2.	ODORE	Rosangela	VET/07	PA	1	Caratterizzante
3.	QUARANTA	Giuseppe	VET/10	PO	1	Caratterizzante
4.	ROSSI	Luca	VET/06	PO	1	Caratterizzante
5.	SALIO	Chiara	VET/01	RU	1	Base
6.	SARTORE	Stefano	AGR/17	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	BADINO	Paola	VET/07	PA	1	Caratterizzante

8.	BOTTERO	Maria Teresa	VET/04	PA	1	Caratterizzante
9.	CASCIO	Paolo	BIO/10	PA	1	Caratterizzante
10.	DALMASSO	Alessandra	VET/04	PA	1	Caratterizzante
11.	DE MENEGHI	Daniele	VET/05	RU	1	Caratterizzante
12.	GIACOBINI	Mario Dante Lucio	INF/01	PA	1	Caratterizzante
13.	GRASSI	Maria Ausilia	VET/04	PA	1	Caratterizzante
14.	MEINERI	Giorgia	AGR/19	PA	1	Caratterizzante
15.	MIOLETTI	Silvia	BIO/10	RU	1	Caratterizzante
16.	MIRETTI	Silvia	VET/02	PA	1	Caratterizzante

---

**Rappresentanti Studenti**

VERONA ANDREA (nominati in CCL)  
andrea.verona@edu.unito.it  
PIANTINO ARIANNA (nominati in CCL)  
arianna.piantino@edu.unito.it  
DE PASQUALE SORAYA (nominati in CCL)  
soraya.depasquale@edu.unito.it  
BARBARA MONICA (nominati in CCL)  
monica.barbara@edu.unito.it

---

**Gruppo di gestione AQ**

MONICA BARBARA  
CLAUDIO BELLINO  
LUIGI BERTOLOTTI  
MARIA TERESA BOTTERO  
SORAYA DE PASQUALE  
MARIO DANTE LUCIO GIACOBINI  
ROSANGELA ODORE  
ARIANNA PIANTINO  
ALESSANDRO RICCI  
LUCA ROSSI  
STEFANO SARTORE  
LIDIA STERPONE  
ANDREA VERONA

---

**Tutor**

Patrizia NEBBIA  
Maria Ausilia GRASSI  
Eugenio MARTIGNANI  
Sergio BELLARDI  
Liviana PROLA  
Benedetto SICURO  
Giuseppe QUARANTA  
Maria Teresa BOTTERO  
Alessandro RICCI  
Dominga SOGLIA  
Daniele DE MENEGHI  
Marco Rodolfo Pietro GALLONI  
Mario Dante Lucio GIACOBINI  
Nazzareno, Alvise LUCARDA  
Elisabetta MACCHI  
Mario MATTONI  
Giorgia MEINERI  
Pier Giuseppe MENEGUZ  
Silvia MIOLETTI  
Domenico BERGERO  
Emanuela VALLE  
Alessandra DALMASSO

Rosangela ODORE  
Daniele PATTONO  
Patrizia PONZIO  
Roberto RASERO  
Claudio BELLINO  
Giuseppe PIROMALLI  
Luca ROSSI  
Stefano SARTORE  
Achille SCHIAVONE  
Alessandro STARVAGGI CUCUZZA  
Joana Maria VENDA DA GRACA NERY  
Laura TOMASSONE  
Raffaella DE MARIA  
Silvia MIRETTI  
Paola BADINO  
Chiara SALIO

---



## Il Corso di Studio in breve

04/06/2019

Il Corso di Laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici (PGAAS) ha come principale obiettivo quello di creare una figura in grado, a sua scelta, di proseguire verso studi specialistici (LM-86 e masters di primo livello in particolare) o di inserirsi da subito come libero professionista o eventualmente dipendente negli ambiti definiti dal DM sulle classi di laurea. A questo scopo il percorso formativo è organizzato in un biennio comune di preminente contenuto propedeutico-formativo, seguito da percorsi curriculari di contenuto professionalizzante. Pi<sup>1</sup> nel dettaglio, il terzo anno si articola in due percorsi curriculari alternativi: curriculum zootecnico e curriculum faunistico. Inoltre è previsto un tirocinio formativo, da realizzarsi in forma continuativa e presso una sede preferibilmente esterna, coerentemente al percorso curricolare prescelto. Il percorso di studio si conclude con la discussione di un elaborato finale, inteso come relazione dettagliata sull'attività svolta durante il tirocinio con approfondimento bibliografico di una delle tematiche affrontate.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Le parti interessate siedono nel Comitato di Indirizzo della Laurea in Produzioni Animali, Gestione e Conservazione della Fauna a far tempo dalla sua istituzione nel 2003. Tutte le iniziative di rilievo vengono quindi sottoposte, almeno una volta all'anno, all'attenzione di questo organo. Nella fattispecie si sono realizzate due consultazioni, rispettivamente in data 30 novembre 2007 e 21 gennaio 2008. Erano presenti i rappresentanti di: Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura; Regione Piemonte, Assessorato Parchi; Provincia Verbano-Cusio-Ossola, Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca; Provincia di Torino, Assessorato Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna; Provincia di Vercelli, Assessorato Caccia e Pesca; Provincia di Cuneo, Settore Provinciale Agricoltura; Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino; Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Torino. La riorganizzazione dell'offerta didattica Ã¨ stata accolta favorevolmente da tutti i componenti del Comitato. Alcuni suggerimenti sui contenuti dell'offerta didattica sono stati registrati, successivamente discussi in sede di Consiglio di Corso di Laurea e recepiti. E' stato inoltre istituito un tavolo di lavoro fra docenti e una rappresentanza ristretta degli enti rappresentati in Comitato di Indirizzo, ai fini della definizione di dettaglio delle prioritÃ didattiche nell'ambito degli insegnamenti dei percorsi curriculari.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

04/06/2019

Fin dalla sua attivazione il Corso di Studi (CdS) in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici (PGAAS) ha inteso condividere e discutere con le parti interessate (personale docente e non docente, studenti ed ex-studenti del CdS) e con il mondo della professione (parti sociali) l'offerta formativa funzionale alle varie figure professionali di pertinenza. Nel corso degli ultimi anni le parti sociali sono state consultate piÃ¹ volte nell'ottica di proporre un'offerta didattica provvista sia dei contenuti culturali fondamentali sia della flessibilitÃ necessaria per adeguarsi con prontezza alle mutevoli richieste del mercato ed assicurare un bacino di laureati con un bagaglio di competenze utili anche per l'accesso a percorsi formativi di livello superiore. Nell'anno accademico 2014/15 Ã¨ stata svolta un'indagine per via telematica, mentre nel 2017 si Ã¨ svolto un incontro con alcuni rappresentanti del mondo della professione al fine di a) verificare la coerenza delle diverse figure professionali rispetto al mercato occupazionale e/o identificarne di nuove; b) definire gli obiettivi formativi pertinenti alle diverse figure professionali (vecchie e nuove) e le principali esigenze in termini di competenze trasversali, c) evidenziare eventuali lacune emerse durante esperienze di stage/tirocinio, d) definire modalitÃ di verifica dell'apprendimento coerenti con i risultati attesi. I rappresentanti del mondo professionale sono stati selezionati tenendo conto delle varie competenze attualmente erogate nell'ambito del percorso formativo (allevamento delle varie specie, alimentazione/nutrizione animale, igiene e tecnologia delle produzioni animali, gestione e conservazione della fauna selvatica). Hanno preso parte all'incontro 27 rappresentanti di enti/aziende, i docenti del Gruppo del Riesame del CdS in PGAAS, il Delegato del Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie per la AQ, i manager didattici ed una rappresentanza di studenti. Una prima parte dell'incontro Ã¨ stata dedicata al tema delle competenze trasversali (capacitÃ comunicative, informatica, lingua straniera), mentre nella seconda parte sono state affrontate tematiche piÃ¹ specifiche relative alle competenze in ambito zootecnico e faunistico. Al momento della convocazione sono stati preliminarmente inviati alle parti consultate: a) un documento riguardante finalitÃ e modalitÃ della consultazione, b) un documento di breve presentazione del CdS, c) un questionario nel

quale si richiedeva agli interlocutori di segnalare il livello di priorità di alcune competenze trasversali e di elencare una serie di competenze più specifiche essenziali relative al curriculum zootecnico e faunistico. Alcuni questionari sono stati restituiti prima dell'incontro e le risposte sono state analizzate ed utilizzate come spunto per la discussione. La consultazione ha consentito di ridefinire le principali figure professionali pertinenti ai laureati della classe (tecnico faunista, tecnico di allevamento/delle produzioni, ovvero interfaccia tecnica/commerciale fra azienda e allevamenti, operatore di controllo qualità, operatore commerciale di filiera) e di elencare per ognuna di esse le principali competenze necessarie secondo le attuali esigenze del mondo lavorativo. Relativamente alle competenze trasversali, i rappresentanti del mondo della professione hanno sottolineato la necessità che il neolaureato possieda una discreta conoscenza di una lingua straniera (preferibilmente inglese) e di informatica (importanza di saper organizzare i dati, elaborarli e di renderli fruibili). È stata inoltre segnalata la necessità di potenziare le capacità di stesura di report scritti e di accesso e consultazione delle fonti bibliografiche. È risultato infine importante favorire l'ingresso nel mondo del lavoro sapendosi presentare adeguatamente sia mediante stesura del CV che in sede di colloquio. I partecipanti all'incontro hanno inoltre suggerito di valutare la possibilità di incrementare le attività pratiche al fine di consentire un primo contatto con gli animali già a partire dal primo anno di corso e di inserire nell'offerta formativa l'erogazione di alcune competenze, attualmente mancanti o carenti, riguardanti ad esempio una sufficiente conoscenza dei sistemi informativi geografici (GIS - Geographic Information Systems) e dei principali sistemi informativi di gestione aziendale in ambito zootecnico. Infine è emersa la necessità di prevedere prove di esame mirate a valutare l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche anche al fine di motivare maggiormente gli studenti a seguire le attività pratico-esercitative. Tutte le istanze emerse dall'incontro con le parti sono state quindi analizzate in sede di Riesame e successivamente condivise in sede di Consiglio di Corso di Laurea (CCL). L'iter dei lavori ha previsto la consultazione di tutti i docenti affidatari di insegnamenti nell'ambito del CdS per una condivisione approfondita dei suggerimenti pervenuti dalle parti sociali, la ridefinizione dei contenuti/programmi degli insegnamenti in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, la creazione di un Portfolio delle Competenze per gli studenti ed i neolaureati del CdS in PGAAS, la stesura di un documento di Policy per l'organizzazione e la conduzione in qualità delle modalità di verifica e la revisione delle modalità d'esame per ogni insegnamento nonché la revisione delle modalità di stesura e valutazione dell'elaborato finale. Nell'offerta formativa per l'a.a. 2018/19 è stato inserito un nuovo corso a scelta (C.I. Gestione informatizzata delle produzioni animali) che prevede l'erogazione di competenze circa l'utilizzo dei principali sistemi informativi di gestione aziendale in ambito zootecnico ed è stato rimodulato un corso a scelta già esistente in ambito faunistico (Riconoscimento e Gestione degli Ungulati) con l'introduzione di un MD di Utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici (GIS) in Biologia della Conservazione. Nell'ambito del Career Day 2018, giornata tradizionalmente destinata agli studenti del III anno del CdS, è stato erogato un seminario per la stesura del CV e per sostenere in modo efficace il primo colloquio di lavoro. Ognuna di queste azioni ha avuto come obiettivo quello di rispondere in modo puntuale alle richieste del mondo della professione. Al completamento del lavoro di consultazione delle parti svolto nel mese di febbraio 2017, è stato inoltre organizzato un incontro con i rappresentanti del mondo della professione intervenuti in occasione del Career Day. Le parti sociali coinvolte sono state individuate in base agli spunti emersi nell'incontro del 2017, ovvero alla necessità di pensare a nuove figure professionali/competenze quali l'operatore commerciale di filiera, l'esperto zootecnico in possesso di conoscenze/competenze relative alla zootecnia di precisione, l'operatore consulente faunistico. A questo secondo incontro hanno partecipato 8 rappresentanti del mondo della professione/neolaureati attualmente iscritti ad un percorso formativo di II livello. Sono stati sostanzialmente confermati gli spunti emersi dalla precedente consultazione. In modo particolare per il settore della consulenza presso aziende zootecniche è stata ribadita l'importanza della cd. zootecnia di precisione nonché il possibile beneficio di un ulteriore biennio di studi (LM86) per completare la preparazione e poter aspirare ad una buona collocazione lavorativa. Uno spunto interessante consiste nella necessità di promuovere la conoscenza della figura dei laureati L38 presso una serie di aziende/istituzioni potenziali datrici di lavoro, tanto in ambito faunistico come zootecnico. Anche nel 2019 si è provveduto a consultare una rappresentanza del mondo professionale in continuità con quanto effettuato negli anni precedenti e per dar seguito alle indicazioni emerse durante le precedenti consultazioni. Sono stati incontrati ed intervistati 7 rappresentanti appartenenti al mondo zootecnico e faunistico. In modo particolare è stato approfondito il tema della zootecnia di precisione, da considerarsi strumento sempre più importante per la gestione di un moderno allevamento, e dell'alimentazione animale (feed e pet food), settore in crescita nel quale il laureato L38 può trovare una collocazione lavorativa. In entrambe i casi è stato giudicato importante lo sviluppo di competenze specifiche, eventualmente certificate mediante Portfolio, e l'eventuale completamento del percorso formativo mediante accesso a laurea specialistica/magistrale. Tra le parti sociali è stata consultata nel 2019 anche la Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale (FIDSPA) attiva ormai da qualche anno a livello nazionale con il duplice scopo di aprire un confronto circa gli aspetti professionalizzanti e di allargare la rete FIDSPA a livello regionale offrendo opportunità di formazione continua e comunicazione ai neolaureati L38 dell'Università di Torino. Il Presidente della FIDSPA, dott. Lasagna, ritiene che esistano reali prospettive occupazionali per i laureati della classe dal momento che si tratta di figure professionali in grado di operare a vari livelli della filiera delle produzioni animali. Ha inoltre sottolineato l'importanza del tirocinio quale esperienza altamente formativa e primo reale contatto con il mondo lavorativo. I rappresentanti del mondo faunistico hanno dichiarato che l'aumentare delle interazioni e talvolta dei conflitti uomo-fauna selvatica, zootecnia-fauna selvatica, ampliano le

prospettive occupazionali per una figura tecnica in grado di gestire tali problematiche. Infine, nell'ottica di ampliare il benchmarking a livello internazionale, sono stati intervistati alcuni rappresentanti della Ditta Eville & Jones, già consultata in precedenza in via preliminare, che hanno ribadito che in alcune nazioni quali il Regno Unito i laureati L38 si possono inserire a pieno titolo nel settore dell'igiene delle carni come figure ausiliarie a quella del Medico Veterinario. È stata ribadita l'importanza di possedere alcune conoscenze/competenze relative al pacchetto igiene e un buon livello della lingua inglese.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici è una figura tendenzialmente libero-professionale, chiamata ad affrontare e risolvere problematiche d'ordine tecnico e gestionale inerenti agli animali d'allevamento e selvatici, con particolare riferimento:

- alla gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche, faunistico venatorie, degli impianti di acquacoltura e degli stabulari;
- al controllo del benessere degli animali negli allevamenti e negli stabulari;
- al miglioramento qualitativo/quantitativo delle produzioni animali;
- all'attività di pianificazione, vigilanza, assistenza e verifica della sicurezza, qualità, economia e commercializzazione dei prodotti d'origine animale e di quelli trasformati;
- alla formulazione di diete destinate agli animali da reddito e da compagnia.

#### **competenze associate alla funzione:**

Più in dettaglio, formano oggetto dell'attività del laureato: la pianificazione aziendale nel settore delle produzioni animali, sia primarie che trasformate; la consulenza e assistenza nei settori delle produzioni animali, sia primarie che trasformate, con esclusione degli aspetti sanitari; la formulazione di razioni e mangimi per animali; le attività di stima relative al settore zootecnico e faunistico; le attività di difesa dell'ambiente e del benessere animale limitatamente alla valutazione dei requisiti ambientali, strutturali e tecnologici delle tipologie di allevamento del settore delle produzioni animali, nonché la valutazione dell'impatto ambientale degli allevamenti zootecnici; la direzione tecnica di aziende zootecniche, faunistiche, venatorie e di acquacoltura; l'attività tecnica di analisi di laboratorio degli alimenti per animali nonché delle produzioni animali sia primarie che trasformate; le attività di selezione e miglioramento genetico delle specie domestiche e di interesse faunistico allevate; l'inseminazione artificiale nelle specie animali in produzione zootecnica, con esclusione degli equini; la consulenza tecnica e normativa nel settore della pianificazione e gestione faunistica, comprensiva delle specie ittiche di acqua dolce.

#### **sbocchi occupazionali:**

Sono previsti sbocchi occupazionali nelle aziende agro-zootecniche, nell'industria mangimistica, nelle industrie agro-alimentari, nei servizi (miglioramento genetico, laboratori di analisi di mangimi e alimenti di origine animale, certificazione di qualità), nelle associazioni di categoria, nelle aziende agri-turistico-venatorie e faunistico-venatorie, negli ambiti territoriali di caccia e comprensori alpini, negli enti pubblici con competenze nella pianificazione e coordinamento delle politiche agricole e ambientali, nelle organizzazioni non governative.

Il laureato in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici ha inoltre la possibilità di completare il percorso formativo accedendo a corsi di Laurea Specialistica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



24/03/2016

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo idoneo conseguito all'estero. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al corso di laurea è deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie nel rispetto degli accordi internazionali. Viene richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale comprendente una soddisfacente familiarità con la matematica e la fisica di base, conoscenze di base della biologia vegetale ed animale e della chimica generale, doti di logica e capacità di espressione orale e scritta e viene effettuata una verifica della preparazione iniziale e del possesso di tali requisiti minimi sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studi. Qualora la verifica non risulti positiva vengono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi, il cui assolvimento è oggetto di ulteriori verifiche, sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.



18/05/2020

In considerazione del fatto che - a causa dell'attuale emergenza sanitaria - il TARM è sospeso per l'aa. 20/21, si rende necessario offrire agli studenti strumenti di supporto per ottimizzare il loro percorso di formazione. A tal fine, per quanti si immatricolano nei corsi di laurea triennale ad accesso libero è previsto il percorso denominato Passport, il quale:

- prevede vari moduli formativi per l'acquisizione di importanti competenze trasversali (da quelle relative alla "adozione di strategie adeguate nell'affrontare il compito" a quelle necessarie per la "valorizzazione di sé");
- misura il progresso di ogni studentessa e ogni studente, con un doppio dispositivo di valutazione iniziale e finale



16/04/2014

Il corso di laurea ha come principale obiettivo quello di creare una figura in grado, a sua scelta, di proseguire verso studi specialistici (LM-86 e masters di primo livello in particolare) o di inserirsi da subito come dipendente o libero professionista negli ambiti definiti dal DM sulle classi di laurea. A questo scopo il percorso formativo è stato riorganizzato in un biennio comune di preminente contenuto propedeutico-formativo, seguito da percorsi curriculari di preminente contenuto

professionalizzante. Costituirà parte integrante di detti percorsi il tirocinio esterno, da svolgersi rigorosamente a corsi terminati, presso enti o aziende che operano in settori coerenti con l'opzione prescelta. Di contenuto professionalizzante coerente coi percorsi curriculari saranno anche i corsi a scelta proposti come offerta didattica interna.

In maggior dettaglio, obiettivi del primo anno saranno quelli di: guidare la matricola verso l'acquisizione della capacità di gestire le proprie attività formative (come precedentemente richiamato, il carico in ore di didattica e CFU è stato significativamente ridotto); rinforzare le conoscenze pregresse in fisica, chimica e biologia in senso lato (anatomia comparata, genetica ed ecologia); far acquisire conoscenze teoriche essenziali, in particolare per quanto riguarda la biochimica, anatomia e fisiologia applicate agli animali domestici e selvatici, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; far acquisire le basi teoriche e gli strumenti operativi per un uso applicato della statistica e dell'informatica; far acquisire le conoscenze di argomenti di botanica ambientale ed applicata nonché di agronomia e coltivazioni erbacee; far acquisire esperienze dirette nel governo e nella manipolazione delle principali specie animali in produzione zootecnica; verificare e se del caso rinforzare la conoscenza della lingua inglese, ad un livello non inferiore all'ALTE-B1 e con esposizione a un lessico di settore. Obiettivi del secondo anno saranno: la didattica formativa caratterizzante, con particolare riferimento a miglioramento genetico, alimentazione e nutrizione, tecnica mangimistica, tecnologie di allevamento, tutela del benessere ed impatto ambientale applicate alle specie di interesse zootecnico (comprehensive della selvaggina e delle specie ittiche allevate), alle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale, all'igiene delle produzioni animali, alla certificazione dei sistemi di qualità nella filiera alimentare, alla patologia generale e morfopatologia veterinaria e alla fisiopatologia della riproduzione; far acquisire la conoscenza di argomenti di farmacologia e tossicologia veterinaria nonché dei principi di epidemiologia, immunologia, microbiologia e parassitologia veterinari; far acquisire agli studenti esperienze di laboratorio e contatti con la realtà imprenditoriale del territorio, nell'ambito delle attività esercitative dei corsi; favorire l'orientamento consapevole degli studenti nella scelta del percorso curricolare. Il terzo anno prevederà la formazione in ambito economico con particolare riferimento alle attività di estimo e gestione delle imprese e, in ambito legislativo, con particolare riferimento alle normative in tema di diritto ambientale e alimentare. Inoltre, il terzo anno si articolerà in percorsi curriculari i cui obiettivi formativi specifici comprenderanno nell'insieme: far acquisire la conoscenza teorica ed operativa delle buone pratiche di allevamento zootecnico; approfondire gli aspetti operativi della filiera alimentare; favorire la corretta interazione con altre figure professionali tramite illustrazione di argomenti mirati in tema di prevenzione e gestione delle patologie in allevamento; far acquisire la conoscenza degli aspetti tecnici, attitudinali e commerciali utili per rapportarsi con l'industria dei prodotti per animali da compagnia; fornire le basi dell'ecologia applicata alla gestione dell'idrofauna dulciacquicola e gli strumenti culturali e tecnici per operare nei campi della tutela della biodiversità degli ecosistemi acquatici e della gestione delle comunità ittiche; acquisire conoscenze e apprendere metodiche per la gestione a lungo termine delle popolazioni animali a vita libera, comprensiva della gestione dell'interfaccia con gli animali domestici e l'uomo; acquisire capacità progettuali nell'ambito della pianificazione faunistico-ambientale alla luce delle normative vigenti. Nel corso del III anno è previsto anche il tirocinio formativo, da realizzarsi in forma continuativa e presso un'unica sede preferibilmente esterna, coerentemente al percorso curricolare prescelto. L'elaborato finale sarà inteso come relazione dettagliata sull'attività svolta durante il tirocinio con approfondimento bibliografico di una delle tematiche affrontate.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il Corso di Laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici (PGAAS) ha come principale obiettivo quello di creare una figura in grado, a sua scelta, di proseguire verso studi specialistici (classe di laurea LM-86 e/o master di primo livello) o di inserirsi nel mondo del lavoro. La prima fase del percorso formativo, finalizzata all'acquisizione delle conoscenze delle scienze di base, si propone di guidare lo studente ad individuare i principi biologici nel loro contesto funzionale. Lo studente dovrà acquisire le conoscenze interdisciplinari necessarie a rilevare lo stato di benessere degli animali da reddito e da compagnia e di apprendere gli interventi gestionali idonei a garantire elevati standard di qualità delle produzioni animali. Sulla base del percorso curricolare prescelto, lo studente dovrà inoltre acquisire conoscenze relative a: a) modalità di progettazione dei piani di gestione conservativa della fauna selvatica (omeoterma e ittiofauna) alla luce di una prospettiva ecologica; oppure b) strumenti di progettazione e gestione

dei piani di conservazione di popolazioni di animali da reddito a rischio di abbandono; salvaguardia del benessere degli animali da reddito e da compagnia (convenzionali e non) anche attraverso adeguate strategie alimentari; promozione della qualità dei prodotti di origine animale. Tali conoscenze sono acquisite mediante lezioni teoriche e attività pratico-esercitative e verificata mediante esami teorici, scritti e orali, e prove pratiche mirati alla valutazione della capacità di esposizione e di sintesi dei concetti appresi, alla capacità di collegare tra loro le nozioni acquisite in discipline diverse e di risolvere problematiche e quesiti applicativi sui concetti appresi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il percorso di studi, la capacità di applicare conoscenza e comprensione è conseguita attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, esercitazioni e lo studio individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali. La capacità di collegare ed applicare le conoscenze ai fini della soluzione di problemi viene ulteriormente stimolata e verificata mediante discussioni guidate, attività di problem-solving a piccoli gruppi collegate ad attività in laboratorio e/o su campo, oltre che dalla realizzazione di presentazioni in forma di seminari. La capacità di applicare le conoscenze teorico-pratiche acquisite durante il percorso di studi viene rafforzata e completata attraverso il tirocinio formativo, il quale, coerentemente al percorso curricolare prescelto, si realizza in forma continuativa presso un ente o azienda convenzionati con l'Ateneo di Torino. Il percorso di studio si conclude quindi con la discussione di un elaborato finale, inteso come relazione dettagliata sull'attività svolta durante il tirocinio integrata con un approfondimento bibliografico di una delle tematiche affrontate. Nella relazione finale lo studente dovrà dimostrare le sue capacità critiche utilizzando i principi della SWOT analysis per mettere in evidenza punti di forza, punti di debolezza, minacce e opportunità di un processo produttivo analizzato durante il tirocinio. Inoltre nella relazione finale lo studente deve mettere in evidenza le sue capacità di problem solving rispetto a una criticità evidenziata.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### TRONCO COMUNE

#### Conoscenza e comprensione

I corsi del tronco comune si compongono dei corsi dei primi due anni e del corso ELEMENTI DI ECONOMIA E DIRITTO del terzo anno. Si propongono di guidare lo studente nell'individuazione del funzionamento dei principali sistemi biologici a partire dalla cellula fino all'organizzazione e all'evoluzione in tessuti, organi, apparati ed organismi. Vengono altresì introdotti concetti relativi all'ecologia, alla gestione e alla salute degli animali in allevamento e selvatici che saranno poi approfonditi nell'ambito dei curricula faunistico e zootecnico del terzo anno. In particolare ci si propone di fare acquisire conoscenze circa: la chimica e la biochimica relativa all'organizzazione strutturale e funzionale delle cellule e dei processi metabolici cellulari (CHIMICA I, CHIMICA II, BIOCHIMICA), le principali specie di animali di interesse faunistico e zootecnico, la biologia e la sistematica dei vertebrati ed il funzionamento degli ecosistemi naturali ed antropizzati (BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA), le funzioni della cellula, di organi ed apparati e dei meccanismi endocrini e nervosi che concorrono al mantenimento dell'omeostasi corporea in ambienti naturali e in ambienti adattati dall'uomo all'allevamento, i moduli comportamentali degli animali di interesse veterinario per la valutazione del benessere in condizioni diverse quali ad esempio l'allevamento (FISIOLOGIA VETERINARIA ED ETOLOGIA APPLICATA), i principi di genetica, genetica di popolazione e quantitativa per il miglioramento delle produzioni animali, la salvaguardia della variabilità genetica (ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO), la botanica ambientale ed applicata nonché l'agronomia e le coltivazioni erbacee (ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE), le tecniche di allevamento delle specie bovina, suina, ovina, caprina, delle specie avicole, cunicole e ittiche di interesse zootecnico e venatorio (ZOOTECNICA SPECIALE E ZOOCOLTURE), i principi di alimentazione animale finalizzati ad attività di gestione e consulenza nel settore mangimistico (ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA), eziologia, patogenesi e meccanismi di insorgenza e sviluppo delle principali malattie relative alle alterazioni della struttura e della funzionalità dei diversi organi e apparati (PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOLOGIA), struttura, ciclo biologico, distribuzione e ruolo di microrganismi (batteri, virus e parassiti) responsabili delle principali patologie a carattere infettivo/infestivo negli animali in produzione zootecnica e selvatici (MICROBIOLOGIA,

PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA), le caratteristiche delle matrici alimentari di origine animale (latte, carne e uova), qualità, certificazione e tecnologie di produzione che riguardano gli alimenti di origine animale nonché la normativa comunitaria con particolare riferimento agli obblighi dell'operatore del settore alimentare (OSA) (TECNOLOGIA IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI), la fisiopatologia della riproduzione animale, la gestione della produttività dell'allevamento, la gestione del neonato nelle varie specie (domestiche/esotiche/selvatiche), le principali modalità di trattamento degli animali in allevamento e selvatici, le principali fonti di intossicazione e le ripercussioni sulle produzioni animali, i riferimenti legislativi inerenti il farmaco veterinario (ARGOMENTI DI SANITÀ ANIMALE). Lo studente dovrà inoltre acquisire o dimostrare di essere in possesso di una competenza linguistica equivalente ad un livello minimo di lettura (reading comprehension) ALTE B1 o analoghi livelli (LABORATORIO DI LINGUA INGLESE) e di conoscenze relative alla prevenzione e protezione dei rischi negli ambienti di lavoro (FORMAZIONE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE). Infine vengono trattati i concetti fondamentali del diritto, dell'economia, della gestione e dell'estimo rurale con particolare riferimento a tematiche specifiche del corso di studi quali ad esempio la stima dei danni ambientali arrecati da animali selvatici (ELEMENTI DI ECONOMIA E DIRITTO). Infine, lo studente dovrà acquisire conoscenza circa le leggi necessarie alla comprensione della fenomenologia fisica presente nelle materie oggetto di studio ed acquisire nozioni di statistica ed informatica necessarie alla gestione di dati e alla comprensione delle applicazioni statistiche nel campo della gestione zootecnica e faunistica (ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA, ELEMENTI DI FISICA ONLINE, STATISTICA ED INFORMATICA).

L'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo della capacità di comprensione costituiscono obiettivo primario delle lezioni frontali e delle esercitazioni di laboratorio e/o su campo che le integrano. Lo studente dovrà acquisire proprietà di linguaggio e terminologia scientifica corretta circa i vari argomenti trattati (es CHIMICA, BIOCHIMICA, FISIOLOGIA VETERINARIA, ELEMENTI DI AGRONOMIA, ARGOMENTI DI SANITÀ ANIMALE); dovrà inoltre sviluppare la capacità di effettuare una disamina logica e sequenziale delle informazioni ed interpretarle in modo interdisciplinare (es TECNOLOGIA IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI). Le capacità sono rinforzate con il riferimento a materiale didattico, sia cartaceo che disponibile on-line, oltre che dagli appunti delle lezioni. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative ai vari insegnamenti avviene sia durante il corso, in modo particolare durante le esercitazioni pratiche, che in sede d'esame finale di profitto. L'acquisizione viene certificata dal docente responsabile dell'insegnamento mediante firma sul Portfolio delle Competenze. Durante il corso la valutazione della capacità di comprensione viene attuata attraverso test di autovalutazione per permettere agli studenti una verifica autonoma delle conoscenze raggiunte (es FISIOLOGIA VETERINARIA ed ARGOMENTI DI SANITÀ ANIMALE, MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA). Relativamente agli esami di profitto viene attuato il ricorso a forme differenziate di accertamento, comprensive di test scritti a risposta chiusa o aperta, prove pratiche (es ELEMENTI

DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA), colloqui orali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di comprendere ed applicare le conoscenze per un approccio orientato alla soluzione di problemi viene stimolata mediante:

- discussioni guidate quali ad esempio il commento di schemi ed immagini relativi agli argomenti via via trattati (es BIOLOGIA DEI VERTEBRATI), simulazioni di situazioni di carattere pratico come attività di consulenza a terzi (es ZOOTECNICA E MIGLIORAMENTO GENETICO), valutazione e discussione collettiva di temi specifici (es BIOCHIMICA, FISIOLOGIA ED ETOLOGIA APPLICATA);

- attività di problem-solving a piccoli gruppi collegate ad attività in laboratorio e/o su campo (es CHIMICA, ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE, MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA, ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE)

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA [url](#)

ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE [url](#)

BIOCHIMICA [url](#)

BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (*modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA*) [url](#)

BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA [url](#)

CI CHIMICA [url](#)

CI ELEMENTI DI FISICA ON LINE, STATISTICA ED INFORMATICA [url](#)

CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA [url](#)

CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (12 ore) [url](#)

ECOLOGIA (*modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA*) [url](#)

ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO (*modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA E DI DIRITTO*) [url](#)

ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO (*modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA E DI DIRITTO*) [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMIA E DI DIRITTO [url](#)

ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (*modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE*) [url](#)

ELEMENTI DI FISICA ONLINE (*modulo di CI ELEMENTI DI FISICA ON LINE, STATISTICA ED INFORMATICA*) [url](#)

ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

FISICA APPLICATA (*modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (*modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE*) [url](#)

IGIENE, QUALITA' E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. (*modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITA' DEGLI ALIMENTI*) [url](#)

INFORMATICA (*modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

INFORMATICA (*modulo di CI ELEMENTI DI FISICA ON LINE, STATISTICA ED INFORMATICA*) [url](#)

LINGUA INGLESE (LABORATORIO) [url](#)

MD CHIMICA I (*modulo di CI CHIMICA*) [url](#)

MD CHIMICA II (*modulo di CI CHIMICA*) [url](#)

MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA (*modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA*) [url](#)

PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA [url](#)

PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (*modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA*) [url](#)

STATISTICA APPLICATA (*modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

STATISTICA APPLICATA (*modulo di CI ELEMENTI DI FISICA ON LINE, STATISTICA ED INFORMATICA*) [url](#)

TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE (*modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITA' DEGLI ALIMENTI*) [url](#)

TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITA' DEGLI ALIMENTI [url](#)

ZOOCOLTURE [url](#)

## CURRICULUM FAUNISTICO

### Conoscenza e comprensione

I corsi e moduli del curriculum faunistico vengono erogati nel corso del terzo anno. Ci si propone, quale obiettivo comune del curriculum, di istruire lo studente sui principi e sulle problematiche della gestione faunistica nel nostro Paese, con particolare riferimento alla cosiddetta "gestione attiva". Un ulteriore obiettivo formativo consiste nel fornire una panoramica aggiornata circa le tecniche con cui analizzare le problematiche, pianificarne la gestione e, ove possibile, realizzarne la soluzione. A questo scopo vengono illustrati i fondamenti dell'idrobiologia, dell'ecologia e agronomia applicate alla gestione faunistica, della dinamica delle popolazioni animali a vita libera e dell'ecopatologia, e vengono trattati argomenti quali l'impatto antropico sull'idrofauna, la tutela della biodiversità negli ambienti dulciacquicoli, i ripopolamenti e censimenti ittici, la programmazione delle operazioni di produzione e gestione delle specie ittiche autoctone (ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE); i censimenti di avifauna e mammalofauna, le operazioni di cattura (farmacologica e non), manipolazione e trasporto della fauna selvatica, le emergenze e i programmi di gestione sanitaria degli animali selvatici a vita libera (GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE), la legislazione internazionale, nazionale e locale in tema di conservazione e gestione delle risorse faunistiche e l'elaborazione delle informazioni rilevanti ai fini della stesura di piani di gestione faunistica (STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA). L'offerta didattica viene completata da corsi a scelta in cui si approfondiscono conoscenze di carattere applicativo relativamente alla gestione attiva di taxa di interesse prioritario quali gli Ungulati (CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI e i Galliformi di montagna (RICONOSCIMENTO E GESTIONE DEI GALLIFORMI DI MONTAGNA), nonché l'utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici (GIS) in biologia della conservazione (CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI). L'ulteriore sviluppo della capacità di comprensione, con particolare riferimento al linguaggio e ai contenuti del curriculum scelto dallo studente, rientra fra gli obiettivi sia delle lezioni frontali sia delle numerose esercitazioni di laboratorio e su campo (oltre il 50% del time budget complessivo) che le integrano. Lo studente deve affinare la proprietà di linguaggio e acquisire una terminologia scientifica corretta circa i vari argomenti trattati (TUTTI I CORSI), deve essere in grado di organizzare una presentazione orale con il supporto di Power Point e/o con mezzi audiovisivi ed esporne oralmente il contenuto (GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE); deve inoltre sviluppare l'attitudine e ove possibile la prontezza a ricondurre nuove informazioni di tipo puntuale o squisitamente applicativo in schemi generali precedentemente acquisiti (es ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE e GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE). Le capacità sono rinforzate con il riferimento a materiale didattico, sia cartaceo che disponibile on-line, oltre che dagli appunti delle lezioni. La verifica della loro acquisizione avviene in sede di esame finale di profitto e, nell'ambito dei corsi, mediante test di autovalutazione (es. ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE e STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) e in forma di continuous assessment durante le esercitazioni di laboratorio e su campo (es. CORSI A SCELTA).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione, intesa nello specifico come capacità di collegare ed applicare le conoscenze ai fini della soluzione di problemi viene stimolata mediante:

- discussioni guidate (TUTTI I CORSI);
- attività di problem-solving a piccoli gruppi collegate ad attività in laboratorio e/o su campo (es STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA).

La valutazione di questa particolare capacità avviene in sede di esame di profitto, soprattutto nei corsi che prevedono una parte orale dichiaratamente improntata al problem-solving (es. GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE).

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE [url](#)

CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA [url](#)

CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI [url](#)

CM ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE [url](#)

FONDAMENTI DELLA GESTIONE FAUNISTICA (modulo di GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE) [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE [url](#)

MD ECOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA (modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) [url](#)

MD ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (*modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA*) [url](#)

MD ELEMENTI DI AGRONIMIA APPLICATA AI MIGLIORAMENTI AMBIENTALI (*modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA*) [url](#)

MD ELEMENTI DI LEGISLAZIONE PER LA CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE (*modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA*) [url](#)

MD IDENTIFICAZIONE DEGLI UNGULATI AI FINI DI GESTIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA (*modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI*) [url](#)

MD IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ANIMALE (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD IMPATTO AMBIENTALE DI FARMACI E CONTAMINANTI (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD IMPATTO DELL'ATTIVITA' ANTROPICA SUGLI ECOSISTEMI ACQUATICI E TERRESTRI (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD METODI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA TRAMITE SISTEMI AUDIO-VISIVI (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD PRINCIPI DI GENETICA DELLA CONSERVAZIONE (*modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI*) [url](#)

MD UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) IN BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE (*modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI*) [url](#)

MONITORAGGIO E GESTIONE SANITARIA DELLA FAUNA (*modulo di GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE*) [url](#)

RICONOSCIMENTO E GESTIONE DEI GALLIFORMI DI MONTAGNA [url](#)

**CURRICULUM ZOOTECNICO****Conoscenza e comprensione**

I corsi e i moduli del curriculum zootecnico vengono erogati nel corso del terzo anno. Il curriculum zootecnico offre la possibilità di approfondire vari aspetti dell'allevamento animale che include sia l'allevamento degli animali in produzione zootecnica sia l'allevamento degli animali da compagnia, comprese le specie non convenzionali o esotiche. Per quanto riguarda l'allevamento degli animali in produzione zootecnica vengono presi in considerazione sia gli aspetti che consentono la gestione e prevenzione delle patologie degli animali in allevamento (CI GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) sia gli aspetti legati all'impatto ambientale degli allevamenti zootecnici, nonché la qualità dei prodotti di origine animale e gli aspetti organizzativi di eventi commerciali (CI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA). Per quanto riguarda gli animali da compagnia vengono fornite le conoscenze relative a etnografia, modalità di allevamento, alimentazione e salvaguardia del benessere animale degli animali da compagnia. Il concetto di animali da compagnia oltre ad includere il cane e il gatto viene esteso alle specie non convenzionali o esotiche, che includono piccoli mammiferi, anfibi, rettili, uccelli e pesci (CI ALLEVAMENTO ED INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA). Anche per gli animali da compagnia vengono fornite conoscenze di base per la valorizzazione, da un punto di vista commerciale, di servizi e prodotti che gravitano attorno a questo settore economico emergente. L'offerta didattica viene completata da corsi a scelta in cui si approfondiscono conoscenze relative a etnologia, benessere, allevamento, gestione e fisiologia dello sforzo del cavallo sportivo (CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO), ai sistemi innovativi per valutare la qualità e la tracciabilità di filiera degli alimenti di origine animale (CM NUOVE METODOLOGIE ANALITICHE APPLICATE AGLI ALIMENTI), alla gestione e salvaguardia della biodiversità animale (CM GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ NELLE RAZZE A RISCHIO DI ABBANDONO), al benessere degli animali da compagnia e alla gestione del loro allevamento (CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO), all'utilizzo dei principali software di gestione aziendale in ambito zootecnico (GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI), alle tematiche inerenti l'impatto antropico sugli ecosistemi acquatici e terrestri e lo sviluppo sostenibile (SOSTENIBILITÀ ED EDUCAZIONE AMBIENTALE).

Lo sviluppo della capacità di comprensione, con particolare riferimento al linguaggio e ai contenuti del curriculum scelto dallo studente, rientra fra gli obiettivi sia delle lezioni frontali sia delle numerose esercitazioni di laboratorio e su campo (oltre il 50% del time budget complessivo) che le integrano. Lo studente deve affinare la proprietà di linguaggio e acquisire una terminologia scientifica corretta circa i vari argomenti trattati (TUTTI I CORSI); deve inoltre sviluppare l'attitudine e ove possibile la prontezza a ricondurre nuove informazioni di tipo puntuale o squisitamente applicativo in schemi generali precedentemente acquisiti (es ALLEVAMENTO ED INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA). Le capacità sono rinforzate con il riferimento a materiale didattico, sia cartaceo che disponibile on-line, oltre che dagli appunti delle lezioni. La verifica della loro acquisizione avviene in sede di esame finale di profitto e, nell'ambito dei corsi in forma di continuous assessment durante le esercitazioni di laboratorio e su campo (es. CORSI A SCELTA).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La capacità di applicare conoscenza e comprensione, intesa nello specifico come capacità di collegare ed applicare le conoscenze ai fini della soluzione di problemi viene stimolata mediante:

- discussioni guidate (TUTTI I CORSI);
- attività di problem-solving a piccoli gruppi collegate ad attività in laboratorio e/o su campo (es GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO, ALLEVAMENTO ED INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA e NUOVE METODOLOGIE ANALITICHE APPLICATE AGLI ALIMENTI). La valutazione di questa particolare capacità avviene in sede di esame di profitto, soprattutto nei corsi che prevedono una parte improntata al problem-solving (es. e ALLEVAMENTO ED INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA e NUOVE METODOLOGIE ANALITICHE APPLICATE AGLI ALIMENTI);
- la capacità di redigere e/o presentare brevi progetti di attività divulgative inerenti argomenti trattati (SOSTENIBILITÀ ED EDUCAZIONE AMBIENTALE)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA [url](#)

CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO [url](#)

CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO [url](#)

CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI [url](#)

CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE [url](#)

CM NUOVE METODOLOGIE APPLICATE AGLI ALIMENTI [url](#)

ELEMENTI DI CHIRURGIA (*modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO*) [url](#)

ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (*modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO*) [url](#)

GESTIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RAZZE A RISCHIO DI ABBANDONO [url](#)

GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO [url](#)

GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA [url](#)

MD ACQUACOLTURA ED AVICOLTURA ORNAMENTALI (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)

MD ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)

MD ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO SPORTIVO (*modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO*) [url](#)

MD ALLEVAMENTO E BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)

MD ALLEVAMENTO ED ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI NEI PARCHI E NELLE FATTORIE DIDATTICHE (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD BENESSERE DEL CAVALLO SPORTIVO (*modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO*) [url](#)

MD ETNOGRAFIA E GENETICA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)

MD ETNOLOGIA DEL CAVALLO (*modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO*) [url](#)

MD FISIOLOGIA DELLO SFORZO DEL CAVALLO SPORTIVO (*modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO*) [url](#)

MD GESTIONE DEL COMPORTAMENTO E BENESSERE DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (*modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO*) [url](#)

MD GESTIONE DEL COMPORTAMENTO RIPRODUTTIVO DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (*modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO*) [url](#)

MD GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO (*modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO*) [url](#)

MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI E ZOOTECNIA DI PRECISIONE (*modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)

MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI RIPRODUTTIVI (*modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)

MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI SANITARI (*modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)

MD IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ANIMALE (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD IMPATTO AMBIENTALE DI FARMACI E CONTAMINANTI (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD IMPATTO DELL'ATTIVITA' ANTROPICA SUGLI ECOSISTEMI ACQUATICI E TERRESTRI (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD METODI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA TRAMITE SISTEMI AUDIO-VISIVI (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD PRINCIPI DI ETOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)

MD PRINCIPI DI MARKETING APPLICATI AL PET FOOD (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ED EVENTI ZOOTECNICI (*modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA*) [url](#)

PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI DI O.A.: DALLA PRODUZIONE PRIMARIA AI PRODOTTI VARAMENTE CERTIFICATI (*modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA*) [url](#)

POTENZIALITA', LIMITI ED IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (*modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA*) [url](#)

PREVENZIONE DEI RISCHI SANITARI (*modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO*) [url](#)

QUALITA', SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI (*modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA*) [url](#)

TECNICHE DI TRACCIABILITA' GENETICA E GENOMICA (*modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA*

## TIROCINIO

### Conoscenza e comprensione

Le attività di tirocinio sono supportate da un "tutor accademico" e da un "tutor aziendale" e si svolgono coerentemente ad un progetto formativo concordato con i tutor che hanno altresì il compito di monitorarne l'attuazione. Nel corso del tirocinio il discente acquisisce un ulteriore bagaglio di conoscenze/competenze e perfeziona il linguaggio tecnico proprio dell'area di attività prescelta. Rientrano tra gli obiettivi formativi ed i risultati attesi l'acquisizione di competenze quali la capacità da parte dello studente di comprendere processi a vario livello di complessità, la capacità di sapersi relazionare con il tutor aziendale ed altre eventuali figure professionali presenti presso l'ente/azienda, la capacità di lavorare in team, la capacità di valutazione nel saper individuare punti di forza e di debolezza del tirocinio stesso, la capacità di saper accedere alle fonti di informazione per l'approfondimento di argomenti pertinenti al tirocinio stesso. La valutazione di quanto sopra avviene al momento della prova finale, con la presentazione e discussione dell'elaborato finale che si prefigge di valutare il livello di acquisizione delle competenze sopra descritte (cfr. Quadro A5).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Affinare la capacità dello studente di comprendere e applicare conoscenze vecchie e nuove in funzione di un approccio professionale alla soluzione di problemi è l'obiettivo principale del tirocinio. Assicurare che detta capacità si consolidi quando la maturità e consapevolezza del discente sono maggiori giustifica l'estensione e la continuità temporale del tirocinio e la sua stessa realizzazione presso un'unica sede, preferibilmente esterna all'Università. Di detto obiettivo tiene conto il progetto formativo elaborato in collaborazione con il tutor accademico ed il tutor "aziendale". Al fine di favorire la capacità di applicare le conoscenze pregresse l'obiettivo formativo del tirocinio deve essere coerente con quelli del Corso di Studi. La verifica dell'acquisita capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene al momento della presentazione e discussione dell'elaborato finale durante la quale lo studente deve dimostrare di essere in grado di discutere criticamente l'esperienza di tirocinio, di analizzare e discutere criticamente un tema specifico relativo al tirocinio, di saper eventualmente proporre soluzioni in base a quanto emerso dalla disamina delle fonti bibliografiche (cfr. Quadro A5).

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINIO CURRICULUM FAUNISTICO (12 CFU) [url](#)

TIROCINIO CURRICULUM ZOOTECNICO (12 CFU) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

In ciascuno dei tre anni del percorso didattico, lo studente viene stimolato ad acquisire una propria autonoma capacità di giudizio sul significato e sulla rilevanza culturale e professionale degli argomenti trattati. In particolare, la capacità di raccogliere ed interpretare i dati utili a determinare giudizi autonomi viene stimolata attraverso: a) l'esposizione critica di gruppo e/o individuale di argomenti individuati dal docente (es BIOCHIMICA, MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA); b) la risoluzione, in piena autonomia, di casi-problema nell'ambito delle esercitazioni (es CHIMICA, ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE, MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA, ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE, ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO, ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA); c) la stesura di report su materiale autonomamente reperito dallo studente a seguito di ricerca bibliografica e da lui criticamente selezionato (es CURRICULUM FAUNISTICO, CURRICULUM

	ZOOTECNICO e CORSI A SCELTA); d) la stesura dell'elaborato finale. Il grado di autonomia di giudizio raggiunto dallo studente viene valutato durante i corsi, in sede di esami di profitto e durante la prova finale.
<b>Abilità comunicative</b>	L'abilità nel comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti viene monitorata ripetutamente nel corso del triennio. Gli strumenti per stimolare questa capacità sono: a) nell'ambito dei corsi, il coinvolgimento degli studenti in discussioni guidate e l'esposizione, di fronte ai compagni, di relazioni di gruppo e individuali, con successiva valutazione critica da parte del docente; b) nell'ambito degli esami di profitto, il mantenimento di una parte orale in una porzione consistente dei corsi. c) nell'ambito del tirocinio, la presentazione orale di una relazione di attività di medio-termine al docente responsabile del tirocinio (tutor accademico); d) al termine del percorso formativo, la presentazione pubblica dell'elaborato finale. La valutazione di questa particolare capacità avviene in sede di esami di profitto e di prova finale. Va infine segnalato che le tecniche di comunicazione compaiono, in modo esplicito, come materia di insegnamento in entrambi nei percorsi curriculari.
<b>Capacità di apprendimento</b>	Lo studente deve acquisire la capacità di studiare in modo autonomo e di aggiornarsi continuamente sulle nuove conoscenze emerse dalla ricerca applicata. Questa capacità viene stimolata, e nel contempo valutata, con alcune delle azioni richiamate a proposito di altre capacità, in particolare: a) coinvolgendo lo studente, singolarmente e/o in un piccolo gruppo, nella preparazione di report e di presentazioni da tenersi di fronte alla classe; b) attraverso la stesura della "relazione di approfondimento" (cfr. Quadro A5) all'interno dell'elaborato finale. La capacità di apprendimento raggiunta è oggetto di valutazione in sede di corsi (laddove è prevista una presentazione di fronte alla classe), di esami di profitto (laddove è prevista la preparazione di un report) e, in modo particolare, di prova finale.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una relazione in cui devono: a) essere descritte nel dettaglio le differenti attività svolte durante il tirocinio; b) essere sviluppata - in modo critico e con adeguato supporto bibliografico - una fra le tematiche affrontate nel corso del tirocinio. Sono state elaborate linee guida per una corretta ed omogenea stesura della relazione finale (cfr. documento allegato). La prova finale verrà intesa come modalità per la verifica di tutti i "descrittori" di Dublino; tuttavia, nella definizione del punteggio viene assegnato un maggior peso alle abilità comunicative e all'autonomia di giudizio. La tematica oggetto di approfondimento è individuata, ove possibile, in modo da orientare lo studente alle successive scelte di lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto preparato dallo studente sotto la supervisione di un tutor accademico e secondo linee guida definite dal Consiglio di Corso di Studio, riportate in allegato, funzionali all'accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e capacità critica, la capacità di accedere/citare le diverse fonti di informazione e abilità comunicative.

La valutazione conclusiva della carriera dello studente terrà quindi conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e della prova finale per la quale vengono assegnati fino ad un massimo di 12 punti così ripartiti: 5 punti da parte del tutor accademico e dal controrelatore, 5 punti da parte dei restanti componenti della commissione di laurea, 1 punto in caso di completamento del percorso didattico in corso, 1 punto in caso di documentata esperienza all'estero per almeno un mese consecutivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Elaborato finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=/PGAAS/Calendario\\_didattico.html](http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=/PGAAS/Calendario_didattico.html)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esse3.unito.it/ListaAppelliOfferta.do?EnableLayout=1>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=/PGAAS/Calendario\\_didattico.html](http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=/PGAAS/Calendario_didattico.html)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA <a href="#">link</a>	CASCIO PAOLO	PA	5	59	
2.	VET/01	Anno di corso	BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ( <i>modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED</i> )	BOGGIO ELENA MARIA	RD	5	50	

		1	ECOLOGIA) <a href="#">link</a>						
3.	VET/01	Anno di corso 1	CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA <a href="#">link</a>	SALIO CHIARA	RU	6	96		
4.	NN	Anno di corso 1	CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (12 ore) <a href="#">link</a>			1	12		
5.	AGR/19	Anno di corso 1	ECOLOGIA (modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA) <a href="#">link</a>	RUGHETTI MARCO		3	30		
6.	AGR/02	Anno di corso 1	ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE <a href="#">link</a>	ZAVATTARO LAURA	RD	5	50		
7.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <a href="#">link</a>	VIGNATI ANNA	RD	5	30		
8.	VET/02	Anno di corso 1	FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA <a href="#">link</a>	MARTIGNANI EUGENIO	RU	9	82		
9.	VET/02	Anno di corso 1	FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA <a href="#">link</a>	MIRETTI SILVIA	PA	9	26		
10.	VET/02	Anno di corso 1	FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA <a href="#">link</a>	MACCHI ELISABETTA	PA	9	88		
11.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <a href="#">link</a>	GIACOBINI MARIO DANTE LUCIO	PA	2	16		
12.	CHIM/03	Anno di corso 1	MD CHIMICA I (modulo di CI CHIMICA) <a href="#">link</a>	TURCI FRANCESCO	RD	5	46		
13.	BIO/10	Anno di corso 1	MD CHIMICA II (modulo di CI CHIMICA) <a href="#">link</a>	MIOLETTI SILVIA	RU	5	55		
14.	MAT/06	Anno di corso 1	STATISTICA APPLICATA (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <a href="#">link</a>	GIACOBINI MARIO DANTE LUCIO	PA	5	30		

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione laboratori didattici e aule informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio

Descrizione link: Sito della Biblioteca di Scienze Agrarie e Veterinarie

Link inserito: <https://www.bibl-agrovet.unito.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Biblioteca

Il servizio di Orientamento, Tutorato e Placement (OTP) della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV) <sup>22/06/2020</sup> è gestito in collaborazione con l'area didattica e servizi agli studenti del polo di Agraria e Medicina Veterinaria.

Nel 2019 il Corso di Laurea in Produzione e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici ha partecipato a 5 presentazioni del Corso di Studi a Saloni d' Orientamento organizzati sul territorio regionale. Come ogni anno sono state organizzate due giornate Open Day (08/05/2019 e 09/07/2019) finalizzate alla presentazione del Corso di Studi ed alla visita guidata alle strutture didattiche del Campus di Grugliasco. Hanno partecipato alle giornate Open Day un totale di 180 studenti delle Scuole Secondarie.

Sono inoltre stati ospitati 15 studenti delle scuole secondarie che hanno effettuato un tirocinio estivo di orientamento della durata di due settimane (minimo 60 ore) presso le strutture didattiche e di ricerca del Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV) o della Struttura Didattica Speciale Veterinaria (SDSV).

Tutte le presentazioni utilizzate durante gli eventi di orientamento e un breve video di presentazione sottotitolato relativo al Corso di studi (video pillola di orientamento) sono disponibili sul sito della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV)

al seguente link:

<https://www.samev.unito.it/it/orientamento/dipartimento-di-scienze-veterinarie>

E' inoltre possibile visionare la presentazione effettuata nel corso delle giornate di orientamento rivolte agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado al seguente link:

<https://media.unito.it/?section=OnDemand&searchtext=SAMEV>

Link inserito: <http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=orientamento/index.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento, Tutorato e Placement (OTP) della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV) <sup>22/06/2020</sup> A gestito in collaborazione con l'area didattica e servizi agli studenti del polo di Agraria e Medicina Veterinaria. Annualmente, all'inizio del periodo di lezione, per gli studenti del I anno vengono calendarizzati in orario una serie di incontri collettivi all'interno della "Settimana della matricola". Tali incontri prevedono l'intervento del Direttore del Dipartimento, il delegato del Direttore per Tutorato, Orientamento e Job-Placement, il Presidente del Corso di Studio, il Vicedirettore per la didattica, il Manager Didattico, la Responsabile della Segreteria Studenti, un referente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (Ufficio Tasse e Accertamenti), la Responsabile della Biblioteca ed un rappresentante del Centro Universitario Sportivo Torinese (CUS) per sottolineare alcuni aspetti del percorso universitario prescelto e per fornire indicazioni sull'organizzazione logistica, burocratica e amministrativa. Al fine di agevolare la progressione di carriera degli studenti iscritti al I anno di corso sono stati inoltre organizzati e calendarizzati in orario dei seminari dedicati. E' stato erogato un seminario dal titolo "Laboratorio sul metodo di studio: il time managing" tenuto da pedagogisti nel campo del tutorato e dell'apprendimento ed un seminario in forma di workshop volto ad illustrare diverse metodologie per organizzare e prendere gli appunti delle lezioni in modo efficace. Su iniziativa dell'Ateneo sono inoltre stati attuati un progetto di tutorato matricole ed uno di tutorato disciplinare. Nel primo caso Ã" stato reclutato uno studente senior per realizzare iniziative di tutorato peer to peer. Relativamente al tutorato disciplinare, sono stati assegnati dei docenti tutor (progetto tutorato disciplinare) al fine di supportare gli studenti del I anno ed agevolare il superamento degli esami ritenuti piÃ¹ difficoltosi. Ad ogni studente del Corso di Laurea viene inoltre assegnato un docente tutor di riferimento al quale Ã" possibile rivolgersi per approfondire e chiarire i problemi incontrati e cercare soluzioni utili al fine di migliorare il processo di apprendimento. Sono inoltre stati effettuati interventi di tutorato calendarizzati nell'orario delle lezioni alla fine di ogni semestre da parte del manager didattico e del delegato per la QualitÃ al fine di recepire eventuali criticitÃ rilevate dagli studenti nel corso del semestre. I verbali degli incontri sono stati inviati alla Commissione Monitoraggio e Riesame (CMR) al fine di individuare eventuali azioni correttive. Al fine di promuovere una scelta consapevole del curriculum del III anno Faunistico e Zootecnico, nel II semestre del secondo anno Ã" stato organizzato un incontro di tutorato per illustrare i corsi, le competenze e le professionalitÃ proprie dei due diversi curriculum. Per gli studenti del III anno Ã" stato organizzato un incontro di tutorato da parte del delegato OTP e del personale della biblioteca sulla stesura della tesi di laurea, volto ad illustrare strutturazione dell'elaborato finale, metodi, strumenti e tecniche per la ricerca bibliografica. I contenuti del seminario sono disponibili sul sito del CdS al seguente link: <https://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=/PGAAS/Tesi.html> E' inoltre stato organizzato un evento di orientamento destinato ad illustrare l'offerta formativa di secondo livello rappresentata dalle lauree magistrali e dai Master di I livello al quale hanno partecipato un totale di 40 studenti dell'ultimo anno di corso. Sul sito del Corso di Studi, nella pagina relativa al tutorato, Ã" inoltre pubblicato un questionario di autovalutazione delle capacitÃ di apprendimento e di organizzazione dello studio.

<https://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=/mv/tutorato.html>

22/06/2020

Per la scelta, l'organizzazione e lo svolgimento di periodi di formazione presso sedi esterne ed interne, gli studenti si avvalgono del supporto dei docenti del CdS e del Servizio OTP della SAMEV (Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria). Nell'anno 2019 il servizio OTP ha attivato 72 tirocini curriculari (12 CFU). Le informazioni relative all'organizzazione, allo svolgimento ed alle procedure di attivazione dei tirocini curriculari sono pubblicate sul sito della SAMEV.

[https://www.samev.unito.it/it/tirocini/tirocini\\_curricolari-CLM\\_MV](https://www.samev.unito.it/it/tirocini/tirocini_curricolari-CLM_MV)

Le esperienze, da effettuarsi presso sedi convenzionate, devono prevedere obiettivi formativi coerenti con quelli del CdS. Ogni progetto, vagliato dal Delegato per il tirocinio e si svolge sotto la supervisione di un Tutore Aziendale e di un Tutor Accademico. Come per gli anni precedenti, anche per il 2019 il CdS al termine del periodo formativo raccoglie ed analizza le opinioni dei tirocinanti circa gli enti ospitanti e di questi ultimi relativamente alle conoscenze e attitudini dei tirocinanti.

[https://www.samev.unito.it/sites/u003/files/allegati/06-02-2020/allegato\\_6\\_valutazione\\_del\\_tirocinante\\_da\\_parte\\_dell\\_azienda\\_rev2](https://www.samev.unito.it/sites/u003/files/allegati/06-02-2020/allegato_6_valutazione_del_tirocinante_da_parte_dell_azienda_rev2)

I dati dei questionari, analizzati in primis dal Delegato per il tirocinio, sono inviati alla Commissione Monitoraggio e Riesame (CMR) affinché siano individuate eventuali azioni correttive e sono pubblicati nella sezione relativa alla valutazione della qualità della didattica sul sito web del CdS

[https://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=/PGAAS/opinioni\\_degli\\_studenti.html](https://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=/PGAAS/opinioni_degli_studenti.html)



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ambito della Commissione Mobilità Internazionale del Dipartimento di riferimento, è stato individuato un Responsabile didattico per il CdS. Tale figura è preposta a fornire un supporto specifico per la scelta e l'organizzazione di periodi di

formazione all'estero. Viene inoltre annualmente effettuato a cura del Responsabile un incontro in aula con gli studenti del II anno a scopo esplicativo e motivazionale. Nel 2018 Ã stata ospitata una delegazione di studenti/docenti di Dronten al fine di promuovere le possibilitÃ di scambio a fini di studio/tirocinio.

Gli studenti possono trovare tutte le informazioni necessarie nella pagina "InternazionalitÃ " del sito di Dipartimento:

[https://www.veterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=D108\\_Erasmus.html](https://www.veterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=D108_Erasmus.html)

Inoltre, gli studenti possono consultare tutti gli accordi bilaterali di Ateneo al seguente link:

[http://wall.rettorato.unito.it/w2/Mobi\\_new/Bandi/bando\\_erasmus\\_ext.asp?anno\\_corrente=2019/2020](http://wall.rettorato.unito.it/w2/Mobi_new/Bandi/bando_erasmus_ext.asp?anno_corrente=2019/2020)

La mobilitÃ Erasmus per studio permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studi della durata minima di tre mesi e massima di dodici mesi presso un altro Istituto di uno dei Paesi esteri che abbia firmato un accordo bilaterale nell'ambito del programma Erasmus+ con l'Istituto di appartenenza. Lo studente Erasmus riceve un contributo comunitario ad hoc, ha la possibilitÃ di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei crediti, effettuato con il supporto dell'ECTS (European Credit Transfer System).

Per gli studenti Erasmus disabili sono previsti contributi specifici.

A partire dall'a.a. 2014/2015 per il CL sono stati stipulati accordi Erasmus con le seguenti sedi:

1. Scuola di Agricoltura di Dronten (Olanda)
2. UniversitÃ di Evora (Portogallo)
3. Vetagro Sup, UniversitÃ di Lione (Francia)
4. UTAD, UniversitÃ di TrÃs-os-Montes e Alto Douro, Vila Real (Portogallo)

Nell'ambito del programma europeo Erasmus+, il progetto Erasmus Traineeship consente agli studenti di realizzare un periodo di tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni dei Paesi partecipanti al Programma: i 27 Stati membri dell'Unione Europea, i Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera) e i Paesi candidati all'adesione (Croazia e Turchia).

Il programma prevede l'erogazione di un contributo finanziario per coprire parte delle spese sostenute dagli studenti durante il periodo di tirocinio. Il numero di borse bandite annualmente dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dipende dalle risorse assegnate attraverso i fondi dell'Agenzia Nazionale LLP Italia e del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'UniversitÃ e della Ricerca).

Il tirocinio svolto nell'ambito del programma europeo Erasmus+, il progetto Erasmus Traineeship, puÃ essere realizzato presso tutti i Corsi di Studio (dell'area agro-veterinaria), Centri di Ricerca e/o Aziende dello Spazio Economico Europeo, previo accordo e stipula di TRAINING AGREEMENT con un docente/tutor del Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Al seguente link: [https://wall.rettorato.unito.it/w2/Mobi\\_new/Bandi/bando\\_erasmus\\_ext.asp](https://wall.rettorato.unito.it/w2/Mobi_new/Bandi/bando_erasmus_ext.asp) sono consultabili tutti gli accordi di mobilitÃ internazionale del DSV.

Descrizione link: Pagina del Sito del CdS dedicata alla mobilitÃ internazionale

Link inserito: [http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=mobilita\\_studenti/erasmus.html](http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=mobilita_studenti/erasmus.html)

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di Job Placement della SAMEV (Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria) favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro di studenti e neolaureati, orientando le scelte professionali, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo enti pubblici e aziende nella ricerca/ selezione di studenti e laureati.

<https://www.samev.unito.it/sites/u003/files/allegati/16-03-2015/presentazionejpsamev.pdf>

Per quanto riguarda le attivitÃ di formazione/orientamento al mondo del lavoro si provvede ad organizzare ogni anno una giornata JP (Career Day), dedicata agli studenti degli ultimi anni di corso, in cui professionisti operanti nei diversi ambiti occupazionali in campo zootecnico e faunistico, nonchÃ© i rappresentanti delle principali istituzioni del settore, illustrano esperienze lavorative e indicano quali sono le opportunitÃ nei diversi settori della professione. Nell'edizione 2019 alla giornata in questione sono intervenuti 8 relatori. La stessa giornata Ã dedicata ad un seminario sotto forma di workshop sulla

23/06/2020

stesura del Curriculum Vitae, della lettera di presentazione ed alla preparazione al colloquio di lavoro. Il servizio JP offre inoltre un servizio di consulenza su richiesta per la stesura e di revisione del CV e della lettera di presentazione. Al fine di favorire il matching tra domanda e offerta un applicativo on line offre la possibilità ad aziende/enti accreditati di pubblicare offerte di lavoro/tirocinio extracurricolare consentendo a studenti e laureati di proporre la propria candidatura per le offerte di loro interesse. Nell'anno 2019 il servizio OTP ha attivato 4 tirocini extra curricolari Tutte le informazioni relative all'organizzazione, allo svolgimento ed alle procedure di attivazione dei tirocini extra-curricolari sono pubblicate sul sito della SAMEV.

<https://www.samev.unito.it/it/job-placement/tirocini-extra-curricolari>

E' inoltre disponibile una bacheca virtuale sul portale Job Placement On Line di Ateneo aggiornata periodicamente e raggiungibile da parte degli studenti al link:

[https://fire.rettorato.unito.it/jp/pubbl\\_offerte/ricercaofferta.php](https://fire.rettorato.unito.it/jp/pubbl_offerte/ricercaofferta.php)

Gli annunci di lavoro e in generale le iniziative organizzate dagli Enti e dalle Aziende che siano ritenuti di interesse per gli studenti sono pubblicati sugli I Screen presenti in tutti i luoghi comuni del campus di Grugliasco e affissi alla bacheca del Placement. Sul sito sono inoltre disponibili tutte le presentazioni usate nei seminari e le informazioni relative alle normative, alla disabilità e lavoro, alla libera professione e imprenditorialità, alle indagini occupazionali ed alle opportunità di studio/lavoro all'estero.

<https://www.samev.unito.it/it/job-placement>

Per i tirocini extracurricolari, l'ufficio JP rileva la valutazione degli enti ospitanti sulle competenze e preparazione dei neolaureati attraverso un apposito questionario. I tutor aziendali hanno espresso un buon livello di soddisfazione per tutte le discipline oggetto di tirocinio.

Descrizione link: Orientamento Tutorato e Placement

Link inserito: <http://www.samev.unito.it/it/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il corso di studio prevede attività didattiche opzionali volte a rinforzare competenze professionali specifiche, ad esempio annualmente viene svolto un corso di "Comunicazione e fotografia per la documentazione scientifico-naturalistica" e organizzati seminari e uscite didattiche supplementari.

22/06/2020

Tra le attività collaterali alla didattica frontale sono da segnalare i seguenti seminari, erogati annualmente:

-Legislazione in materia di trasporto e movimentazione delle specie di interesse zootecnico. (prof. Mattoni/ dott. Giovanni Perona)

-Gestione, controllo e profilassi delle principali malattie infettive e parassitarie in allevamento ovi-caprino, in collaborazione con dr A. Quasso, referente per ovicaprini, ASL AT

-Il ruolo delle Associazioni Provinciali Allevatori (APA) (dott. R. Facelli, vice-direttore dell'APA di Cuneo)

-Come riconoscere i segni della predazione da parte di grossi carnivori (Prof. Rossi)

-Attività integrativa sulla tassidermia

-Aspetti pratici nella gestione e alimentazione del cavallo sportivo (dr.ssa Valle)

-La problematica delle collisioni fra autovetture e ungulati. a cura della dr.ssa R. Moirano.

-Affacciarsi alla professione: opportunità e sfide in ambito faunistico. a cura del dott. D. Lazzari.

-Presentazione ai compagni di corso (=pubblico) di una specifica relazione tecnico-scientifica (prof. Meneguz) nell'ambito del MD Elaborazione delle informazioni (CI. Strategie e Strumenti della Pianificazione Faunistica).

21/10/2020

Relativamente all'AA 2019/20, analogamente agli anni precedenti, il grado di soddisfazione degli studenti circa la qualità della didattica e l'organizzazione del Corso di Studi (CdS) è stata effettuata mediante: i) la compilazione di appositi questionari disponibili sulla piattaforma EDUMETER di Ateneo, ii) i questionari di valutazione del tirocinio, iii) gli incontri di tutorato in aula. Durante le ore di tutorato svolte nelle ultime settimane di lezione di ogni semestre, gli studenti (presenti in aula per il primo semestre e invitati a una seduta telematica per il secondo) sono stati informati circa l'utilità e le modalità di valutazione della didattica.

Relativamente ad Edumeter, nell'AA 2019/20 si sono espressi complessivamente 489 studenti per un totale di 3242 schede. L'88% degli studenti ha dichiarato di aver seguito una percentuale uguale o superiore al 50% delle lezioni. Il 79% circa degli studenti valutatori è di sesso femminile, mentre meno della metà (37%) è in possesso di maturità scientifica. Il 57% circa degli studenti risulta aver conseguito un voto di maturità inferiore ad 80/100. Una percentuale di poco inferiore al 70% ha dichiarato il proprio domicilio in Torino o Provincia di Torino. Circa l'11% ha dichiarato invece il domicilio in regioni diverse rispetto al Piemonte.

#### Corso di studi

Il giudizio complessivo sul CdS è risultato in generale molto buono (interesse: 88.89%), in linea rispetto al precedente AA (2018/19: 89.86%). Circa l'organizzazione dell'insegnamento tutte le voci vedono un'ottima valutazione, con valori compresi tra l'83% e l'87%. Anche relativamente alla docenza, i giudizi sono risultati complessivamente soddisfacenti, gli indici di soddisfazione sempre superiori all'86%. Sebbene si possa osservare una lieve flessione rispetto al precedente AA di qualche punto percentuale per questi valori, si ritiene che in generale il Corso di Studi abbia saputo reagire positivamente ed efficacemente alla sfida didattica posta dall'emergenza sanitaria causata dal coronavirus COVID-19 nel secondo semestre.

#### Singoli insegnamenti

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, gli studenti hanno mostrato di gradire l'offerta didattica e la qualità dei docenti. Per la maggior parte dei moduli in valutazione la percentuale di soddisfazione relativa alle domande del questionario è risultata infatti superiore alla soglia del 66.7%. Nel caso di un solo insegnamento è stato rilevato l'indice di soddisfazione per una domanda inferiore al 33%. Così come previsto dalle linee guida, gli aspetti oggetto di segnalazione saranno pertanto discussi con i docenti interessati.

I quesiti riguardanti le prove di esame si riferiscono all'AA 2018/19 e gli indici di soddisfazione sono in generale molto buoni, in modo particolare per gli studenti che hanno dichiarato una frequenza media agli insegnamenti superiore al 50%. Anche le infrastrutture sono state giudicate positivamente, sebbene dal Report Esami ed Infrastrutture l'indice di soddisfazione per le aule risulti più basso (74%) rispetto a quello rilevato col questionario sulla valutazione della didattica. La "soddisfazione complessiva per gli insegnamenti" appare con indice decisamente elevato (89%), in linea rispetto al precedente AA (87%). Dalle Relazioni di Tutorato sono emerse osservazioni in linea con quanto rilevato tramite l'indagine Edumeter. Le istanze emerse sono state discusse in sede di Commissione Monitoraggio e Riesame/Commissione Esami in presenza della rappresentanza studentesca e in sede di Consiglio di Corso di Studi. Le conseguenti azioni correttive sono state/saranno implementate a breve. Come già accennato, nel caso di criticità gravi o di più criticità di media entità viene richiesta la disponibilità al docente interessato per un colloquio al fine di individuare elementi correttivi condivisi.

#### Tirocini

Per quanto concerne l'opinione sul tirocinio curricolare, è stato chiesto ai tirocinanti di esprimere un giudizio (scarso, sufficiente, buono od ottimo) sui seguenti aspetti: interesse della struttura ospitante, collaborazione nell'espletamento del tirocinio, aspetti logistici e recettività, corrispondenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del tirocinio e un giudizio complessivo sul tirocinio. Le risposte ottenute (n=35) sono risultate per la maggior parte (71.4%) relative ad esperienze maturate in ambito zootecnico. Dall'analisi dei questionari di gradimento si rileva che l'esperienza di tirocinio viene valutata in maniera decisamente positiva nella quasi totalità dei casi. In modo particolare per l'interesse da parte della struttura ospitante, il 97% delle risposte si colloca tra l'ottimo e il buono; circa attenzione e collaborazione nell'espletamento del tirocinio, il 94% delle risposte si colloca tra ottimo e buono; aspetti logistici e recettività: il 94% delle risposte si colloca tra ottimo e buono; corrispondenza dell'attività svolta con gli obiettivi del tirocinio: il 94% delle risposte si colloca tra ottimo e buono. Infine, il giudizio complessivo sul tirocinio si colloca tra ottimo e buono nel 91% dei casi (ottimo 77%). Dai commenti liberi non emergono criticità ma anzi chiaro apprezzamento nei confronti dei tutor aziendali e delle attività svolte, ad eccezione di due casi relativamente al quale è stato segnalato scarso interesse da parte del tutor aziendale.

21/10/2020

L'opinione dei laureati è stata monitorata mediante analisi dei report forniti da Almalaurea. Il collettivo considerato dall'ultima indagine Almalaurea (Profilo dei Laureati 2019 - Anno di indagine 2020), è stato compilato da 65 laureati, prevalentemente di sesso femminile (80.6%) e residenti in Piemonte (83.5%) (vd. allegato). Questi ultimi provenivano principalmente (52.2%) da un liceo scientifico o da un istituto tecnico (19.4%) con votazione media conseguita in sede di diploma di 77.1 punti. I dati del collettivo sono in linea con quelli della precedente indagine. Si è registrata una flessione dei laureati in corso (40.3%) rispetto al 53% dell'indagine precedente con un lieve incremento (31.3%) dei laureati entro 1 anno fuori corso.

Complessivamente la maggioranza degli intervistati si è pertanto laureata entro il primo anno fuori corso. Il voto medio di laurea risulta essere pari a 99.2. Vi è stato un netto incremento (6%) degli intervistati che ha svolto periodi di studio all'estero nell'ambito di programmi Erasmus o altri programmi di internazionalizzazione o su iniziativa personale. Il 63.1% del campione ha dichiarato di aver avuto delle esperienze di lavoro (occasionali/stagionali; tempo parziale/pieno e studenti lavoratori) nel periodo degli studi universitari.

Dall'analisi dei questionari Almalaurea emerge un buon livello di soddisfazione relativo all'esperienza universitaria.

Complessivamente l'81.6% ed il 92.3% degli intervistati ha dichiarato un buon livello di soddisfazione rispettivamente al corso di laurea e dal rapporto con i docenti.

I dati Almalaurea relativi all'adeguatezza delle infrastrutture indicano che la maggioranza dei laureandi esprime soddisfazione nei confronti delle aule e dei laboratori in cui si sono svolte lezioni ed esercitazioni (93.7% di risposte di segno positivo).

Anche relativamente alle attrezzature informatiche si rileva soddisfazione da parte del 77,8% degli intervistati, dato in linea rispetto alla precedente indagine. La maggioranza degli intervistati (96.9%) ha giudicato positivamente le attrezzature per lo svolgimento di altre attività didattiche. Si rilevano spunti di miglioramento relativamente agli spazi per lo studio individuale che risultano non adeguati per il 32.2% degli intervistati. La maggioranza dei laureandi (75.4%) giudica adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso e soddisfacente l'organizzazione degli esami (78.5%).

I dati Almalaurea indicano che il 53.8% dei laureati si re-iscriverebbe allo stesso CdS dello stesso Ateneo. Il 35.4% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe ad un altro corso di studi dello stesso Ateneo.

La percentuale di intervistati che dichiara di voler proseguire gli studi è pari al 67.7%. Il 44.6 % del campione dichiara di voler proseguire gli studi principalmente a favore di una laurea magistrale biennale, mentre si registra un incremento (9.2%) di coloro che intendono iscriversi ad una laurea magistrale a ciclo unico. In relazione alle prospettive di lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca di un impiego risultano essere l'acquisizione di professionalità (81.5%), la stabilità (75.4%) e la possibilità di guadagno (63.1%). Non vengono tuttavia sottovalutati aspetti quali indipendenza/autonomia e utilizzo delle competenze acquisite (61.5%) e la coerenza con gli studi (53.8%). Il 55.4% del campione intervistato vorrebbe lavorare in ambito privato. La maggioranza del campione (93.8%) dichiara di essere alla ricerca di un lavoro a tempo pieno, con preferenza per la provincia di residenza (81.5%). Il 52.3% si dichiara disponibile a lavorare in uno stato europeo mentre il 41.5% anche in uno stato extra europeo. Il 41.5% degli intervistati dichiara infine di essere disposto ad effettuare trasferte di lavoro anche con eventuale cambio di residenza. È interessante rilevare come alcuni dati locali siano complessivamente in linea con la media di quelli rilevati da Almalaurea sul territorio nazionale per i corsi di studi della classe L-38 per cui si registra un buon grado di soddisfazione per l'84.7% degli intervistati (n=858) ed aspettative professionali che, anche in questo caso, prediligono il settore privato (61.2%), un impiego a tempo pieno (76.9%), preferibilmente nella provincia di residenza (71.9%).

Descrizione link: Sezione AVA - Report sulle valutazioni dei laureandi sui tirocini e le procedure.

Link inserito: [http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita\\_della\\_didattica.html](http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROFILO LAUREATI ANNO DI LAUREA 2019 ALMALAUREA

**▶ QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

21/10/2020

Il Corso di Studi (CdS) in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici è stato ad accesso libero fino all'AA 2012/13. Negli AA 2013/14 e 2014/15 è stato invece introdotto il numero programmato (120 studenti UE + 7 studenti extra-UE), nuovamente abolito a partire dall'AA 2015/16 in linea con le direttive di Ateneo. In particolare, a partire dall'AA 2015/16 e fino all'AA 2017/18 l'accesso al CdS ha previsto il superamento di un Test di Accertamento dei Requisiti Minimi (TARM) vincolante alla successiva iscrizione agli esami di profitto di alcuni corsi del primo anno. Negli AA 2016/17 e 2017/18 il TARM è stato gestito dall'Ateneo ed è stato comune per diversi CdS afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV) e alla Scuola di Scienze della Natura. Come descritto nel quadro A3b della Scheda SUA-CdS, dall'AA 2019/20 l'accesso al CdS è libero ma l'iscrizione subordinata al sostenimento di un test che si configura come prova unica di Ateneo (TARM) destinata a valutare le cosiddette "soft skills". Secondo le direttive di Ateneo, il sostenimento del TARM è vincolante alla successiva immatricolazione, con scadenza 16 novembre 2020.

La fonte dei dati riportati di seguito è rappresentata dai dati ANS/ANVUR aggiornati al 27 giugno 2020.

Negli ultimi tre anni accademici gli avvisi di carriera sono risultati pari a 154 (2017/2018) 140 (2018/2019) e 169 (2019/2020). Di questi gli studenti di prima immatricolazione (cosiddetti immatricolati puri) sono stati rispettivamente 144 (2017/2018) 116 (2018/2019) e 143 (2019/2020). La percentuale di studenti immatricolati provenienti da altre regioni è aumentata nel tempo (14.9% nel 2013/14, 18.7% nel 2014/15) per poi stabilizzarsi su valori uguali o superiori al 20% (28.4% nel 2015/16, 24.1% nel 2016/17, 22.6% nel 2017/18, 21.4% nel 2018/19 e 23% nel 2019/20). Come già riportato nel quadro B6, la maggioranza degli studenti in ingresso è in possesso di maturità scientifica o proviene da istituti tecnici e professionali. La votazione media conseguita per il diploma è nella maggior parte dei casi inferiore ad 80/100. Il numero complessivo di iscritti regolari al CdS (esclusi gli studenti fuori corso) risulta piuttosto stabile nel triennio 2017-2019 (2017: 422; 2018: 399; 2019: 433).

Relativamente alla progressione di carriera, si conferma migliorata rispetto al passato la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (40.3%), così come la percentuale di studenti che si iscrive al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU (2017: 29.9%; 2018: 43.1%) e 40 CFU (2017: 10.4%; 2018: 16.4%). Si sottolinea che i dati ANS/ANVUR fanno riferimento ai soli immatricolati puri. Dall'analisi dei dati raccolti nell'ambito del monitoraggio interno carriere studenti e riferiti all'intera coorte, risulta che il 62.2% degli studenti si è iscritta al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU, mentre la percentuale di studenti che ha acquisito 40 CFU è pari al 23.3%.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studi è risultata pari al 54.6%, 50.7% e 63.8% per gli anni 2017, 2018 e 2019 rispettivamente. La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni risulta pari al 58.4% in lieve aumento rispetto al 2017 (52.7%). Nel 2018 la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo è risultata pari al 22.4%. Ciò potrebbe riflettere l'interesse per il CdS in Medicina Veterinaria che, da indagini interne svolte in occasione degli incontri di tutorato in aula, risulta spesso essere la prima scelta. Nell'AA 2019/20 risulta diminuito l'interesse per esperienze didattiche svolte all'estero, ma questo dato è sicuramente influenzato dall'emergenza sanitaria legata al coronavirus COVID-19. Secondo i dati ANS/ANVUR la percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta pari al 40.3% nel 2019, mentre la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS risulta pari all'81.5% circa, dato sostanzialmente in linea con quello relativo agli anni precedenti (2017: 87.5%, 2018: 84.6%).

Link inserito: [http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita\\_della\\_didattica.html](http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html)

Pdf inserito: [visualizza](#)

**▶ QUADRO C2****Efficacia Esterna**

21/10/2020

Relativamente all'ultima indagine Almalaurea disponibile (Condizione occupazionale dei laureati 2018 - Anno di indagine 2019), il questionario è stato compilato da 42 laureati (tasso di risposta pari al 79.1%), prevalentemente di sesso femminile (90.6%) (vd. allegato). I dati riportano, ad un anno dalla laurea, un tasso di occupazione ISTAT dei laureati, ivi compresi coloro che svolgono attività di formazione purché retribuita, del Corso di Laurea pari al 47.6%, con una lieve flessione rispetto alla precedente indagine (51.2%). La percentuale di intervistati iscritti ad una laurea magistrale è pari al 57.1%, dato

che conferma il trend in aumento rispetto alla media delle precedenti indagini. Tutti gli intervistati dichiarano di aver proseguito con un percorso che rappresenta il proseguimento "naturale" o che comunque rientra nel medesimo ambito disciplinare della L38 ed una percentuale molto elevata (83.3%) ha proseguito nell'Ateneo di Torino. Contrariamente all'indagine precedente che riportava una percentuale del 12.2%, nessuno degli intervistati dichiara di non lavorare, non essere iscritta ad una laurea di II livello e non cercare lavoro. Il tempo trascorso dall'inizio della ricerca del lavoro al reperimento dello stesso per i laureati nel 2018 Ã" stato di 4.2 mesi, mentre la percentuale di soddisfazione relativa all'efficacia della laurea nel lavoro registra un aumento di 13 punti percentuali rispetto all'anno precedente (76.5%). La maggior parte dei laureati dichiara di lavorare in ambito privato (73.7%), prevalentemente nei settori dell'agricoltura e del commercio (15.8%) con diminuzione considerevole del lavoro part time (42.1%).

Nell'ambito del processo di monitoraggio della soddisfazione delle parti interessate per la gestione in qualitÃ del Corso di Studi (CdS), quest'ultimo si Ã inoltre dotato di un questionario di follow-up occupazionale (costruito ed erogato a cura del Job Placement della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria) allo scopo di ampliare e dettagliare le informazioni desunte da Almalaurea circa l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Tale questionario viene erogato con cadenza periodica ed Ã stato modificato/aggiornato nel 2017/18. Nell'anno 2014 il 48% del campione (n=35) aveva dichiarato di lavorare, il 43% di studiare ed il 9% di essere in cerca di occupazione. Nelle ultime indagini svolte (2017 n= 27, 2018/19 n = 24) le percentuali risultano simili (lavora il 45.4%, studia il 45.4%, cerca lavoro il 9%). Dall'ultima indagine sono inoltre emersi alcuni spunti interessanti, sebbene il numero di risposte sia limitato, che riguardano l'ambito lavorativo: il 42% lavora nel settore dell'allevamento animale, il 16.6% lavora nel settore della fauna selvatica, il 16.6% lavora nel settore della trasformazione/igiene degli alimenti, l'8% nel commercio/marketing. Oltre il 60% giudica la preparazione ricevuta adeguata alle esigenze professionali e circa il 92% si dichiara abbastanza/molto soddisfatto della condizione lavorativa. Il 50% utilizza come canale per reperire il lavoro la candidatura personale tramite invio del CV. La formazione in questo senso, implementata a livello di CdS e di Scuola, sembra dunque rispondere alle esigenze dei neolaureati. I dati del follow-up erogato dal Job Placement confermano altresÃ che le persone occupate lavorano principalmente in aziende private. Gli ambiti appaiono molto diversificati (agroalimentare, attivitÃ clinica piccoli animali, commerciale, gestione e conservazione della fauna, istruzione, qualitÃ , ristorazione, sanitÃ pubblica, turismo) e non sempre tutti perfettamente aderenti alle tematiche del percorso di studi. Come giÃ accennato, piÃ della metÃ degli intervistati lavoratori ha ritenuto utili le competenze acquisite durante il percorso formativo sebbene auspicando un incremento delle attivitÃ pratiche curriculari. Si sottolinea che la Commissione Monitoraggio e Riesame del CdS ha organizzato diversi incontri con le parti sociali per avviare un processo di: i) definizione delle figure professionali, ii) verifica/aggiornamento dei contenuti del CdS rispetto alle esigenze del mondo del lavoro e della societÃ civile, iii) promozione della figura del laureato L-38 presso potenziali datori di lavoro. Tra le parti intervistate rientrano Enti e Aziende giÃ coinvolti nelle attivitÃ di tirocinio operanti nei settori professionali di interesse per i laureati del CL-38 e/o da ex studenti operanti nel settore di interesse del CL-38. Ritenendo l'esperienza di tirocinio curriculare estremamente importante per l'ingresso nel mondo del lavoro, il Corso di Studi ha inoltre approvato un iter per la richiesta di convenzione ente/approvazione del progetto formativo destinato a garantire la coerenza degli obiettivi formativi del tirocinio con quelli del CdS. A partire dall'AA 2017/18 ogni studente del CdS Ã inoltre dotato del "Portfolio delle competenze" che prevede l'acquisizione di competenze mirate, in parte indicate/suggerite dalle parti sociali coinvolte nelle consultazioni, e che auspicabilmente potrÃ facilitare la presentazione/ingresso al/nel mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI OCCUPAZIONE LAUREATI ANNO DI LAUREA 2019 ALMALAUREA

### ▶ QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Relativamente all'opinione di enti/imprese sono pervenute n.29 schede di valutazione, anche in questo caso prevalentemente riferite ad enti/aziende coerenti con il curriculum zootecnico (75.9%). I giudizi sono decisamente positivi. Per quanto riguarda l'applicazione dei tirocinanti (interesse/partecipazione/costanza), il 100 % delle risposte si colloca tra ottimo e buono (ottimo 89.8%), relazione e collaborazione: 100 % delle risposte si colloca tra ottimo e buono (ottimo 85.7%), frequenza (puntualitÃ /presenza): il 100 % delle risposte si colloca tra ottimo e buono (ottimo 91.8%). Le conoscenze (preparazione teorico pratica alle materie) sono ritenute adeguate, il 100% delle risposte si colloca infatti tra ottimo e buono (ottimo 46.9%). PiÃ che positiva la qualitÃ del lavoro svolto dal momento che il 100 % delle risposte si colloca tra ottimo e buono (ottimo 83.7%). Dalla disamina dei dati si nota che la percentuale degli enti ospitanti che ritengono ottime le conoscenze teorico pratiche degli studenti Ã del 72.4%, dato che mostra un netto miglioramento (nel precedente AA meno del 50% degli enti

21/10/2020

ospitanti ritiene ottime tali conoscenze nei propri tirocinanti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DIAGRAMMA VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/02/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

22/06/2020

Nel 2010 la Facoltà di Medicina Veterinaria (ora Dipartimento di Scienze Veterinarie) ha acquisito la certificazione UNI-EN ISO 9001:2008. Recentemente, 2018, è stata inoltre effettuata, con esito positivo, la transizione al sistema di certificazione UNI-EN ISO 9001:2015. Il campo di applicazione della certificazione ISO riguarda la progettazione ed erogazione di corsi di istruzione universitaria, formazione permanente e servizi agli studenti. Pertanto, l'analisi delle risorse e dei fabbisogni del CdS, le attività principali e le relative responsabilità sono ben definite e si evincono dai documenti propedeutici alla certificazione ISO ed in particolare nel Mansionario del Dossier della Direzione. Sono altresì identificati i fattori di rischio e le eventuali misure di mitigazione dello stesso.

I dati raccolti attraverso le attività di monitoraggio vengono presi in esame e discussi a livello di Commissione Monitoraggio e Riesame (CMR) e di Consiglio di Corso di Studi al fine di definire le opportune azioni correttive e di miglioramento continuo. La responsabilità e le tempistiche delle procedure di Assicurazione di qualità sono affidate ai diversi attori e organi competenti, quali il Presidente del Corso di Laurea, il Referente AQ, la Commissione Monitoraggio e Riesame, il Consiglio di Corso di Studi, la Commissione Didattica Paritetica (CDP) della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (vedi Tabella quadro D3).

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/06/2020

Vengono declinati nella tabella allegata le responsabilità e le tempistiche dei diversi processi di Assicurazione della Qualità legati all'erogazione dell'attività didattica del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenziario D3 2020

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di TORINO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Produzioni e gestione degli animali in allevamento e selvatici
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Production and management of domestic and wild animals
<b>Classe</b> RD	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.clproduzionianimali.unito.it">http://www.clproduzionianimali.unito.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unito.it/didattica/tasse">https://www.unito.it/didattica/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BOTTERO Maria Teresa
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze veterinarie

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	NEBBIA	Patrizia	VET/05	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE
2.	ODORE	Rosangela	VET/07	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA 2. UTILIZZO DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI
3.	QUARANTA	Giuseppe	VET/10	PO	1	Caratterizzante	1. FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA
							1. PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA 2. MD IDENTIFICAZIONE

4.	ROSSI	Luca	VET/06	PO	1	Caratterizzante
----	-------	------	--------	----	---	-----------------

SORVEGLIANZA  
SANITARIA

5.	SALIO	Chiara	VET/01	RU	1	Base	1. CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA
6.	SARTORE	Stefano	AGR/17	RU	1	Base/Caratterizzante	1. GESTIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RAZZE A RISCHIO DI ABBANDONO 2. ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO 3. MD ETNOLOGIA DEL CAVALLO 4. MD ETNOGRAFIA E GENETICA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE
7.	BADINO	Paola	VET/07	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA 2. MD IMPATTO AMBIENTALE DI FARMACI E CONTAMINANTI 3. UTILIZZO DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI
8.	BOTTERO	Maria Teresa	VET/04	PA	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE 2. CM NUOVE METODOLOGIE APPLICATE AGLI ALIMENTI
9.	CASCIO	Paolo	BIO/10	PA	1	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA
10.	DALMASSO	Alessandra	VET/04	PA	1	Caratterizzante	1. IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. 2. CM NUOVE METODOLOGIE APPLICATE AGLI ALIMENTI 3. TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE
11.	DE MENEGHI	Daniele	VET/05	RU	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE
12.	GIACOBINI	Mario Dante Lucio	INF/01	PA	1	Caratterizzante	1. INFORMATICA
13.	GRASSI	Maria Ausilia	VET/04	PA	1	Caratterizzante	1. PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI DI O.A.: DALLA PRODUZIONE PRIMARIA AI PRODOTTI VARAMENTE CERTIFICATI

14.	MEINERI	Giorgia	AGR/19	PA	1	Caratterizzante	1. MD GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO
15.	MIOLETTI	Silvia	BIO/10	RU	1	Caratterizzante	1. MD CHIMICA II
16.	MIRETTI	Silvia	VET/02	PA	1	Caratterizzante	1. FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA 2. MD GESTIONE DEL COMPORTAMENTO E BENESSERE DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO 3. MD PRINCIPI DI ETOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
VERONA	ANDREA (nominati in CCL)	andrea.verona@edu.unito.it	
PIANTINO	ARIANNA (nominati in CCL)	arianna.piantino@edu.unito.it	
DE PASQUALE	SORAYA (nominati in CCL)	soraya.depasquale@edu.unito.it	
BARBARA	MONICA (nominati in CCL)	monica.barbara@edu.unito.it	

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARBARA	MONICA
BELLINO	CLAUDIO
BERTOLOTTI	LUIGI
BOTTERO	MARIA TERESA
DE PASQUALE	SORAYA

GIACOBINI	MARIO DANTE LUCIO
ODORE	ROSANGELA
PIANTINO	ARIANNA
RICCI	ALESSANDRO
ROSSI	LUCA
SARTORE	STEFANO
STERPONE	LIDIA
VERONA	ANDREA



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
NEBBIA	Patrizia		
GRASSI	Maria Ausilia		
MARTIGNANI	Eugenio		
BELLARDI	Sergio		
PROLA	Liviana		
SICURO	Benedetto		
QUARANTA	Giuseppe		
BOTTERO	Maria Teresa		
RICCI	Alessandro		
SOGLIA	Dominga		
DE MENEGHI	Daniele		
GALLONI	Marco Rodolfo Pietro		
GIACOBINI	Mario Dante Lucio		
LUCARDA	Nazzareno, Alvisè		
MACCHI	Elisabetta		
MATTONI	Mario		
MEINERI	Giorgia		
MENEGUZ	Pier Giuseppe		
MIOLETTI	Silvia		
BERGERO	Domenico		
VALLE	Emanuela		
DALMASSO	Alessandra		

ODORE	Rosangela
PATTONO	Daniele
PONZIO	Patrizia
RASERO	Roberto
BELLINO	Claudio
PIROMALLI	Giuseppe
ROSSI	Luca
SARTORE	Stefano
SCHIAVONE	Achille
STARVAGGI CUCUZZA	Alessandro
VENDA DA GRACA NERY	Joana Maria
TOMASSONE	Laura
DE MARIA	Raffaella
MIRETTI	Silvia
BADINO	Paola
SALIO	Chiara

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: Largo Paolo Braccini 2 10095 - GRUGLIASCO</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2020
Studenti previsti	171

## ► Eventuali Curriculum

Curriculum Faunistico

010701^101^001120

---

Curriculum Zootecnico

010701^102^001120

---



## Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	010701^GEN^001120
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	24/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/03/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo Ã¨ favorevole.

La denominazione del corso Ã¨ comprensibile e riassume le finalitÃ del corso. Tuttavia si osserva che l'attuale formulazione ascrive il termine produzione anche a quella degli animali selvatici. I criteri di trasformazione del corso sono esposti in maniera adeguata. La collaborazione con le organizzazioni di riferimento appare fattiva e costruttiva. Gli obiettivi formativi specifici sono chiari e ben caratterizzati in fasi tra di loro organiche; Ã¨ anche ben chiarito come tale percorso culturale possa portare lo studente ad inserirsi nel mondo del lavoro. Gli intervalli di crediti previsti appaiono sufficientemente ampi e adeguati al progetto formativo. Inoltre, si rileva che le motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori giÃ previsti dalla classe di laurea non sono del tutto esaurienti. Nei Descrittori europei la descrizione dei diversi risultati attesi e delle relative modalitÃ per raggiungerli Ã¨ analitica, pertinente ed adeguata. Le conoscenze in ingresso sono ben dettagliate ed esaustive. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata. La prova finale risulta adeguata e coerente con gli obiettivi formativi. Il profilo professionale Ã¨ ben descritto.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il parere del Nucleo Ã" favorevole.

La denominazione del corso Ã" comprensibile e riassume le finalitÃ del corso. Tuttavia si osserva che l'attuale formulazione ascrive il termine produzione anche a quella degli animali selvatici. I criteri di trasformazione del corso sono esposti in maniera adeguata. La collaborazione con le organizzazioni di riferimento appare fattiva e costruttiva. Gli obiettivi formativi specifici sono chiari e ben caratterizzati in fasi tra di loro organiche; Ã anche ben chiarito come tale percorso culturale possa portare lo studente ad inserirsi nel mondo del lavoro. Gli intervalli di crediti previsti appaiono sufficientemente ampi e adeguati al progetto formativo. Inoltre, si rileva che le motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori giÃ previsti dalla classe di laurea non sono del tutto esaurienti. Nei Descrittori europei la descrizione dei diversi risultati attesi e delle relative modalitÃ per raggiungerli Ã analitica, pertinente ed adeguata. Le conoscenze in ingresso sono ben dettagliate ed esaustive. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata. La prova finale risulta adeguata e coerente con gli obiettivi formativi. Il profilo professionale Ã ben descritto.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	312006130	<b>ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA</b> <i>semestrale</i>	AGR/18	<b>Docente di riferimento</b> Giorgia MEINERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	24
2	2019	312006130	<b>ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA</b> <i>semestrale</i>	AGR/18	Manuela RENNA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/18	12
3	2019	312006130	<b>ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA</b> <i>semestrale</i>	AGR/18	Achille SCHIAVONE <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/18	60
4	2020	312016246	<b>BIOCHIMICA</b> <i>semestrale</i>	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Paolo CASCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	59
5	2020	312016247	<b>BIOLOGIA DEI VERTEBRATI</b> (modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/01	Elena Maria BOGGIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	VET/01	50
6	2020	312016251	<b>CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA</b> <i>semestrale</i>	VET/01	<b>Docente di riferimento</b> Chiara SALIO <i>Ricercatore confermato</i>	VET/01	96
7	2018	312003047	<b>CM ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE</b> <i>semestrale</i>	AGR/20	Nazzareno, Alvise LUCARDA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	84
8	2018	312003065	<b>CM NUOVE METODOLOGIE APPLICATE AGLI ALIMENTI</b> <i>semestrale</i>	VET/04	<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa BOTTERO <i>Professore Associato confermato</i>	VET/04	36

9	2018	312003065	<b>CM NUOVE METODOLOGIE APPLICATE AGLI ALIMENTI</b> <i>semestrale</i>	VET/04	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra DALMASSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/04	36
10	2020	312016252	<b>CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (12 ore)</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		12
11	2020	312016253	<b>ECOLOGIA</b> (modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA) <i>semestrale</i>	AGR/19	Marco RUGHETTI		30
12	2018	312003096	<b>ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO</b> (modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA E DI DIRITTO) <i>semestrale</i>	AGR/01	Simone BLANC <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01	30
13	2020	312016254	<b>ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE</b> <i>semestrale</i>	AGR/02	Laura ZAVATTARO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/02	50
14	2018	312003066	<b>ELEMENTI DI CHIRURGIA</b> (modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>	VET/09	Giuseppe PIROMALLI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/09	74
15	2018	312003098	<b>ELEMENTI DI DIRITTO</b> (modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA E DI DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/03	Enrico Maria FERRERO		20
16	2019	312006132	<b>ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/07	<b>Docente di riferimento</b> Paola BADINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/07	19
17	2019	312006132	<b>ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/07	<b>Docente di riferimento</b> Rosangela ODORE <i>Professore Associato confermato</i>	VET/07	49
			<b>ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE</b> (modulo di GESTIONE E				

PREVENZIONE DELLE

18 2018 312003068

VET/05

**Docente di  
riferimento**  
Daniele DE  
MENEGLI  
*Ricercatore  
confermato*

VET/05 12

			PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>			
19	2018	312003068	<b>ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE</b> (modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia NEBBIA <i>Professore Associato confermato</i>	VET/05 12
20	2020	312016257	<b>FISICA APPLICATA</b> (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	FIS/07	Anna VIGNATI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	FIS/07 30
21	2020	312016258	<b>FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Silvia MIRETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/02 26
22	2020	312016258	<b>FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	VET/02	Elisabetta MACCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/02 88
23	2020	312016258	<b>FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	VET/02	Eugenio MARTIGNANI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/02 82
24	2019	312006133	<b>FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/10	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe QUARANTA <i>Professore Ordinario</i>	VET/10 32
25	2019	312006133	<b>FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/10	Nicola Antonio MARTINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	VET/10 28
26	2019	312006133	<b>FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/10	Alessandro RICCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/10 16
27	2019	312006133	<b>FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/10	Alessandro STARVAGGI CUCUZZA <i>Ricercatore confermato</i>	VET/10 12

28	2018	312003048	<b>FONDAMENTI DELLA GESTIONE FAUNISTICA</b> (modulo di GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE) <i>semestrale</i>	AGR/19	Pier Giuseppe MENEQUZ <i>Professore Associato confermato</i>	VET/06	60
29	2018	312003069	<b>GESTIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RAZZE A RISCHIO DI ABBANDONO</b> <i>semestrale</i>	AGR/17	<b>Docente di riferimento</b> Stefano SARTORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	24
30	2018	312003069	<b>GESTIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RAZZE A RISCHIO DI ABBANDONO</b> <i>semestrale</i>	AGR/17	Stefania CHESSA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/17	12
31	2018	312003069	<b>GESTIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RAZZE A RISCHIO DI ABBANDONO</b> <i>semestrale</i>	AGR/17	Roberto RASERO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/17	36
32	2019	312006134	<b>IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A.</b> (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	VET/04	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra DALMASSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/04	36
33	2019	312006134	<b>IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A.</b> (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	VET/04	Pierluigi DI CICCIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	VET/04	24
34	2020	312016259	<b>INFORMATICA</b> (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	INF/01	<b>Docente di riferimento</b> Mario Dante Lucio GIACOBINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	INF/01	16
35	2018	312003071	<b>MD ACQUACOLTURA ED AVICOLTURA ORNAMENTALI</b> (modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>	AGR/20	Benedetto SICURO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/20	12
36	2018	312003072	<b>MD ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE</b> (modulo di CI ALLEVAMENTO E	AGR/18	<b>Docente di riferimento</b> Giorgia MEINERI	AGR/19	30

			INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
37	2018	312003073	<b>MD ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO SPORTIVO</b> (modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	AGR/18	Domenico BERGERO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/18	12
38	2018	312003073	<b>MD ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO SPORTIVO</b> (modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	AGR/18	Emanuela VALLE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/18	12
39	2018	312003074	<b>MD ALLEVAMENTO E BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE</b> (modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>	AGR/19	Benedetto SICURO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/20	24
40	2018	312003099	<b>MD ALLEVAMENTO ED ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI NEI PARCHI E NELLE FATTORIE DIDATTICHE</b> (modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/18	Nazzareno, Alvise LUCARDA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	12
41	2018	312003075	<b>MD BENESSERE DEL CAVALLO SPORTIVO</b> (modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	AGR/19	Emanuela VALLE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/18	24
42	2020	312016262	<b>MD CHIMICA I</b> (modulo di CI CHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/03	Francesco TURCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	CHIM/03	46
43	2020	312016263	<b>MD CHIMICA II</b> (modulo di CI CHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Silvia MIOLETTI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	55
44	2018	312003050	<b>MD ECOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA</b> (modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) <i>semestrale</i>	AGR/19	Andrea DEMATTEIS		36
45	2018	312003050	<b>MD ECOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA</b> (modulo di CI STRATEGIE E	AGR/19	Marco		36

			STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) <i>semestrale</i>		RUGHETTI		
46	2018	312003051	<b>MD ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b> (modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Pier Giuseppe MENEQUZ <i>Professore Associato confermato</i>	VET/06	24
47	2018	312003052	<b>MD ELEMENTI DI AGRONIMIA APPLICATA AI MIGLIORAMENTI AMBIENTALI</b> (modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) <i>semestrale</i>	AGR/02	Antonio MIMOSI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/19	12
48	2018	312003053	<b>MD ELEMENTI DI LEGISLAZIONE PER LA CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE</b> (modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) <i>semestrale</i>	IUS/03	Giovanni ERCOLE		12
49	2018	312003076	<b>MD ETNOGRAFIA E GENETICA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE</b> (modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>	AGR/17	<b>Docente di riferimento</b> Stefano SARTORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	24
50	2018	312003077	<b>MD ETNOLOGIA DEL CAVALLO</b> (modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	AGR/17	<b>Docente di riferimento</b> Stefano SARTORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	12
51	2018	312003078	<b>MD FISILOGIA DELLO SFORZO DEL CAVALLO SPORTIVO</b> (modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	VET/02	Eugenio MARTIGNANI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/02	12
52	2018	312003079	<b>MD GESTIONE DEL COMPORTEMENTO E BENESSERE DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO</b> (modulo di CI BASI DEL COMPORTEMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Silvia MIRETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/02	12
			<b>MD GESTIONE DEL COMPORTEMENTO E BENESSERE DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO</b> (modulo di CI BASI DEL				

COMPORTAMENTO E GESTIONE

53 2018 312003079

VET/02

Elisabetta  
MACCHI  
*Professore  
Associato (L.  
240/10)*

VET/02 12

			DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) <i>semestrale</i>				
54	2018	312003080	<b>MD GESTIONE DEL COMPORTAMENTO RIPRODUTTIVO DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO</b> (modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) <i>semestrale</i>	VET/10	Patrizia PONZIO <i>Ricercatore confermato</i>	VET/10	12
55	2018	312003081	<b>MD GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO</b> (modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) <i>semestrale</i>	AGR/19	<b>Docente di riferimento</b> Giorgia MEINERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	24
56	2018	312003081	<b>MD GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO</b> (modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) <i>semestrale</i>	AGR/19	Joana Maria VENDA DA GRACA NERY <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	12
57	2018	312003082	<b>MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI E ZOOTECNIA DI PRECISIONE</b> (modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI) <i>semestrale</i>	AGR/19	Domenico BERGERO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/18	24
58	2018	312003082	<b>MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI E ZOOTECNIA DI PRECISIONE</b> (modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI) <i>semestrale</i>	AGR/19	Stefania CHESSA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/17	12
59	2018	312003083	<b>MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI RIPRODUTTIVI</b> (modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI) <i>semestrale</i>	VET/10	Alessandro RICCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/10	12
60	2018	312003084	<b>MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI SANITARI</b> (modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI) <i>semestrale</i>	VET/08	Claudio BELLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/08	24

**MD IDENTIFICAZIONE DEGLI**

61	2018	312003054	<b>UNGULATI AI FINI DI GESTIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA</b> (modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI) <i>semestrale</i>	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Luca ROSSI <i>Professore Ordinario</i>	VET/06	72
62	2018	312003100	<b>MD IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ANIMALE</b> (modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/18	Joana Maria VENDA DA GRACA NERY <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	12
63	2018	312003101	<b>MD IMPATTO AMBIENTALE DI FARMACI E CONTAMINANTI</b> (modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	VET/07	<b>Docente di riferimento</b> Paola BADINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/07	12
64	2018	312003102	<b>MD IMPATTO DELL'ATTIVITA' ANTROPICA SUGLI ECOSISTEMI ACQUATICI E TERRESTRI</b> (modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/20	Nazzareno, Alvise LUCARDA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	24
65	2018	312003103	<b>MD METODI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA TRAMITE SISTEMI AUDIO-VISIVI</b> (modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/20	Nazzareno, Alvise LUCARDA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	12
66	2018	312003085	<b>MD PRINCIPI DI ETOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA</b> (modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Silvia MIRETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/02	15
67	2018	312003055	<b>MD PRINCIPI DI GENETICA DELLA CONSERVAZIONE</b> (modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI) <i>semestrale</i>	AGR/17	Dominga SOGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	24
68	2018	312003086	<b>MD PRINCIPI DI MARKETING APPLICATI AL PET FOOD</b> (modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>	AGR/01	Danielle BORRA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/01	24
69	2018	312003056	<b>MD UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) IN BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE</b> (modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI) <i>semestrale</i>	INF/01	Paolo TIZZANI		48

70	2018	312003057	<b>MONITORAGGIO E GESTIONE SANITARIA DELLA FAUNA</b> (modulo di GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE) <i>semestrale</i>	VET/06	Pier Giuseppe MENEGUZ <i>Professore Associato confermato</i>	VET/06	48
71	2018	312003087	<b>ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ED EVENTI ZOOTECNICI</b> (modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA) <i>semestrale</i>	AGR/01	Alessio MORETTA		12
72	2019	312006137	<b>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Luca ROSSI <i>Professore Ordinario</i>	VET/06	91
73	2019	312006138	<b>PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	VET/03	Raffaella DE MARIA <i>Ricercatore confermato</i>	VET/03	48
74	2019	312006138	<b>PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	VET/03	Frine Eleonora SCAGLIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/03	42
75	2018	312003088	<b>PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI DI O.A.: DALLA PRODUZIONE PRIMARIA AI PRODOTTI VARAMENTE CERTIFICATI</b> (modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA) <i>semestrale</i>	VET/04	<b>Docente di riferimento</b> Maria Ausilia GRASSI <i>Professore Associato confermato</i>	VET/04	24
76	2018	312003089	<b>POTENZIALITA', LIMITI ED IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO</b> (modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA) <i>semestrale</i>	AGR/19	Davide BIAGINI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19	24
77	2018	312003090	<b>PREVENZIONE DEI RISCHI SANITARI</b> (modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>	VET/08	Claudio BELLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/08	24
78	2019	312006139	<b>PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA,	VET/05	Luigi BERTOLOTTI <i>Professore</i>	VET/05	32

			PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>		<i>Associato (L. 240/10)</i>		
79	2019	312006139	<b>PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/05	Alessandro MANNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	VET/05	8
80	2019	312006139	<b>PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/05	Patrizia ROBINO <i>Ricercatore confermato</i>	VET/05	16
81	2019	312006139	<b>PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/05	Laura TOMASSONE <i>Ricercatore confermato</i>	VET/05	40
82	2018	312003091	<b>QUALITA', SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI</b> (modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA) <i>semestrale</i>	AGR/18	Joana Maria VENDA DA GRACA NERY <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	30
83	2018	312003058	<b>RICONOSCIMENTO E GESTIONE DEI GALLIFORMI DI MONTAGNA</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Angelo LASAGNA		60
84	2020	312016264	<b>STATISTICA APPLICATA</b> (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/06	<b>Docente di riferimento</b> Mario Dante Lucio GIACOBINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	INF/01	30
85	2018	312003092	<b>TECNICHE DI TRACCIABILITA' GENETICA E GENOMICA</b> (modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA) <i>semestrale</i>	AGR/17	Dominga SOGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	34
86	2019	312006140	<b>TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE</b> (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITA' DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	VET/04	<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa BOTTERO <i>Professore Associato confermato</i>	VET/04	63
			<b>TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Alessandra		

87	2019	312006140	(modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	VET/04	DALMASSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/04	18
88	2019	312006140	<b>TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE</b> (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	VET/04	Daniele PATTONO <i>Ricercatore confermato</i>	VET/04	8
89	2018	312003094	<b>UTILIZZO DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI</b> (modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>	VET/07	<b>Docente di riferimento</b> Paola BADINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/07	22
90	2018	312003094	<b>UTILIZZO DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI</b> (modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>	VET/07	<b>Docente di riferimento</b> Rosangela ODORE <i>Professore Associato confermato</i>	VET/07	40
91	2018	312003060	<b>UTILIZZO DEL FARMACO NELLA GESTIONE FAUNISTICA</b> (modulo di GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE) <i>semestrale</i>	VET/07	Giovanni RE <i>Professore Ordinario</i>	VET/07	12
92	2019	312006141	<b>ZOOCOLTURE</b> <i>semestrale</i>	AGR/20	Cecilia MUGNAI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/20	60
93	2019	312006141	<b>ZOOCOLTURE</b> <i>semestrale</i>	AGR/20	Benedetto SICURO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/20	24
94	2019	312006142	<b>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO</b> <i>semestrale</i>	AGR/17	<b>Docente di riferimento</b> Stefano SARTORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	42
95	2019	312006142	<b>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO</b> <i>semestrale</i>	AGR/17	Stefania CHESSA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/17	66
96	2019	312006143	<b>ZOOTECNICA SPECIALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Mario MATTONI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19	84

97	2019	312006143	<b>ZOOTECNICA SPECIALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Liviana PROLA <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	AGR/19	24	
98	2019	312006143	<b>ZOOTECNICA SPECIALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Joana Maria VENDA DA GRACA NERY <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	AGR/18	12	
							ore totali	3107

**Curriculum: Curriculum Faunistico**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e fisiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	20	10	10 - 12
	↳ <i>ELEMENTI DI FISICA ONLINE (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	↳ <i>STATISTICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>STATISTICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>				
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	19	19	15 - 24
	↳ <i>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	↳ <i>BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>CM ANATOMIA VET. SIST. CA E COMPARATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	5	5	5 - 5
	↳ <i>MD CHIMICA I (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			34	30 - 41

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della sanità animale	<p>BIO/10 Biochimica</p> <hr/> <p>↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MD CHIMICA II (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/02 Fisiologia veterinaria</p> <hr/> <p>↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria</p> <hr/> <p>↳ <i>PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/05 Malattie infettive degli animali domestici</p> <hr/> <p>↳ <i>PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali</p> <hr/> <p>↳ <i>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria</p> <hr/> <p>↳ <i>FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p>	39	39	39 - 57
Discipline del sistema agro-zootecnico	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p>	5	5	5 - 6
	<p>AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale</p> <hr/> <p>↳ <i>ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/19 Zootecnia speciale</p>			

Discipline delle produzioni animali	↳ ZOOTECNICA SPECIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	31	31	30 - 48
	AGR/20 Zoocolture			
	↳ ZOOCOLTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	↳ IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
↳ TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl				
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche		0	-	0 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 74 (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			75	74 - 123

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	↳ ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳ MD ELEMENTI DI AGRONIMIA APPLICATA AI MIGLIORAMENTI AMBIENTALI (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ ECOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FONDAMENTI DELLA GESTIONE FAUNISTICA (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MD ECOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/20 Zoocolture			

Attività formative affini o integrative	↳ <i>CM ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	42	40	22 - 40 min 18
	INF/01 Informatica			
	↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ <i>MD ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/03 Diritto agrario			
	↳ <i>MD ELEMENTI DI LEGISLAZIONE PER LA CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	↳ <i>MONITORAGGIO E GESTIONE SANITARIA DELLA FAUNA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
↳ <i>ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>UTILIZZO DEL FARMACO NELLA GESTIONE FAUNISTICA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
<b>Totale attività Affini</b>			<b>40</b>	<b>22 - 40</b>

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	10 - 13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>31</b>	<b>29 - 32</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Curriculum Faunistico*:**

180

155 - 236

## Curriculum: Curriculum Zootecnico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e fisiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	20	10	10 - 12
	↳ <i>ELEMENTI DI FISICA ONLINE (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	↳ <i>STATISTICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STATISTICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	19	19	15 - 24
	↳ <i>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	↳ <i>BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			

	↳ <i>CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>MD CHIMICA I (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	5	5	5 - 5
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			34	30 - 41

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della sanità animale	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MD CHIMICA II (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/02 Fisiologia veterinaria ↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria ↳ <i>PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	39	39	39 - 57
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici ↳ <i>PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali ↳ <i>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria ↳ <i>FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline del sistema agro-zootecnico	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	5	5	5 - 6
Discipline delle produzioni animali	<p>AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale</p> <hr/> <p>↳ <i>ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	31	31	30 - 48
	<p>AGR/19 Zootecnia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>AGR/20 Zoocolture</p> <hr/> <p>↳ <i>ZOOCOLTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale</p> <hr/> <p>↳ <i>IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche		0	-	0 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 74 (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			75	74 - 123

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <hr/> <p>↳ <i>MD PRINCIPI DI MARKETING APPLICATI AL PET FOOD (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ED EVENTI ZOOTECNICI (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			

	↳ <i>ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	↳ <i>MD ETNOGRAFIA E GENETICA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TECNICHE DI TRACCIABILITA' GENETICA E GENOMICA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ <i>MD ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>QUALITA', SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ <i>ECOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MD ALLEVAMENTO E BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>POTENZIALITA', LIMITI ED IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/20 Zooculture			
	↳ <i>MD ACQUACOLTURA ED AVICOLTURA ORNAMENTALI (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica			
	↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>	42	40	22 - 40 min
	↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			18
	IUS/03 Diritto agrario			
	↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	↳ <i>MD PRINCIPI DI ETOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	<i>PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI DI O.A.: DALLA</i>			

↳	<i>PRODUZIONE PRIMARIA AI PRODOTTI VARAMENTE CERTIFICATI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
↳	<i>ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
↳	<i>ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>UTILIZZO DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
VET/08 Clinica medica veterinaria			
↳	<i>PREVENZIONE DEI RISCHI SANITARI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
↳	<i>ELEMENTI DI CHIRURGIA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		40	22 - 40

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	10 - 13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	31	29 - 32
------------------------------	----	------------

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Curriculum Zootechnico*:**

180

155 - 236



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche e fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	10	12	10
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	15	24	15
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	5	5	5
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 30:		30		
<b>Totale Attività di Base</b>		30 - 41		



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito	
		min	max		
Discipline della sanità animale	BIO/10 Biochimica				
	VET/02 Fisiologia veterinaria				
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria				
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici				
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	39	57	-	
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria				
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria				
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria				
	Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	5	6	-
	Discipline delle produzioni animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale					
AGR/19 Zootecnia speciale		30	48	-	
AGR/20 Zoocolture					
VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale					
	VET/08 Clinica medica veterinaria				
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale				
	INF/01 Informatica				
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	0	12	-	
	IUS/03 Diritto agrario				
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 60:		74			
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		74 - 123			



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

AGR/01 - Economia ed estimo rurale  
 AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee

Attività formative affini o integrative	AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura			
	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	AGR/09 - Meccanica agraria			
	AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 - Zootecnia speciale			
	AGR/20 - Zoocolture			
	BIO/07 - Ecologia			
	BIO/11 - Biologia molecolare			
	CHIM/10 - Chimica degli alimenti			
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio			
	INF/01 - Informatica	22	40	18
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	IUS/03 - Diritto agrario			
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	VET/01 - Anatomia degli animali domestici			
	VET/02 - Fisiologia veterinaria			
	VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale			
	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici			
VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali				
VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria				
VET/08 - Clinica medica veterinaria				
VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria				
VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria				

**Totale Attività Affini**

22 - 40



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	7	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-

Ulteriori attività formative

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	10	13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		29 - 32	



### Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	155 - 236



### Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D

A seguito della richiesta di adeguamento del CUN sono state introdotte le modifiche ai seguenti Quadri:

- 1)A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso; riformulato definendo meglio le conoscenze richieste per l'accesso e la relativa modalità di verifica.
- 2)A4.b.1 - Conoscenze e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi; riformulato riportando i risultati attesi dagli studenti e non la struttura del corso e indicando le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.
- 3)Inserimento in Note relative alle attività caratterizzanti degli estremi della Delibera del Senato Accademico relativamente ai CFU assegnati all'attività caratterizzante AGR/02.



### Motivi dell'istituzione di pi<sup>1</sup> corsi nella classe R<sup>a</sup>D



### Note relative alle attività di base R<sup>a</sup>D

Si segnala che all'attività di base CHIM/03 sono stati attribuiti 5 CFU in quanto, a parte le considerazioni didattiche, il valore minimo dell'ambito individuato dalla tabella ministeriale allegata al DDMM 16 marzo 2007, risulta essere pari a 5. Inoltre l'attribuzione dei 5 CFU non contrasta con quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 7 marzo 2011 - 9/2011/VI/11: Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche art. 9, comma 1 D.M. 17/2010 - allegato D punto 2.



#### Note relative alle altre attività

R<sup>AD</sup>



#### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>AD</sup>

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/09 , AGR/10 , BIO/11 )

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/01 , AGR/02 , AGR/17 , AGR/18 , AGR/19 , AGR/20 , INF/01 , ING-INF/05 , IUS/03 , SECS-P/08 , VET/01 , VET/02 , VET/04 , VET/05 , VET/06 , VET/07 , VET/08 , VET/09 , VET/10 )

Costituiscono nell'insieme i percorsi curriculari del terzo anno di corso caratterizzati da una valenza pratica che va ad integrare e completare in senso professionalizzante quanto già acquisto dallo studente nel percorso comune.



#### Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

Si segnala che all'attività caratterizzante AGR/02 sono stati attribuiti 5 CFU in quanto, a parte le considerazioni didattiche, tale attribuzione non contrasta con quanto deliberato dal Senato Accademico dell'Università di Torino nella seduta del 7 marzo 2011 - 9/2011/VI/11: Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche art. 9, comma 1 D.M. 17/2010 - allegato D punto 2.